

**AGORÀ KROTON**

COOPERATIVA SOCIALE

**Bilancio Sociale**

**2021**

## Sommario

Parte introduttiva .....	4
Introduzione .....	4
La lettera del Presidente .....	6
Nota metodologica .....	8
Identità .....	9
Presentazione e dati anagrafici .....	9
Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017 .....	10
Tipologia attività .....	10
Descrizione attività svolta .....	10
Principale attività svolta da statuto di tipo A .....	16
Principale attività svolta da statuto: Altro .....	16
Principale attività svolta da statuto di tipo B .....	16
Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera .....	17
Storia dell'Organizzazione .....	18
Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione .....	18
Mission, vision e valori .....	20
Mission, finalità, valori e principi della cooperativa .....	20
Partecipazione e condivisione della mission e della vision .....	20
Governance .....	21
Sistema di governo .....	21
Organigramma .....	22
Certificazioni, modelli, e qualifiche delle cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...) .....	23
Responsabilità e composizione del sistema di governo .....	23
Responsabilità e composizione del sistema di governo .....	25
Partecipazione .....	26
Vita associativa .....	26
Partecipazione dei soci alle assemblee .....	27
Mappa degli Stakeholder .....	27
Mappa degli Stakeholder .....	27
Sociale: Persone, Obiettivi e Attività .....	29
Sviluppo e valorizzazione dei soci .....	29
Vantaggi di essere socio .....	29
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori .....	31

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati .....	31
Welfare aziendale .....	31
Formazione.....	35
Tipologia e ambiti corsi di formazione .....	35
Qualità dei servizi .....	37
Attività e qualità di servizi.....	37
Carattere distintivo nella gestione dei servizi .....	39
Utenti per tipologia di servizio .....	40
Percorsi di inserimento lavorativo.....	40
Impatti dell'attività .....	41
Ricadute sull'occupazione territoriale .....	41
Rapporto con la collettività .....	43
Rapporto con la Pubblica Amministrazione .....	45
Impatti ambientali .....	45
Situazione Economico-Finanziaria.....	46
Attività e obiettivi economico-finanziaria .....	46
Situazione economica, finanziaria e patrimoniale .....	46
RSI.....	48
Responsabilità Sociale e Ambientale .....	48
Buone pratiche .....	48
Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs .....	50
Coinvolgimento degli stakeholder .....	51
Attività di coinvolgimento degli stakeholder .....	51
Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte .....	52
Elenco attività di ricerca e progettualità innovative.....	53
Cooperazione .....	53
Il valore cooperativo .....	53
Obiettivi di Miglioramento.....	54
Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale .....	54
Obiettivi di miglioramento strategici .....	55

## Parte introduttiva

### Introduzione

Impostato secondo le linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (GU n.186 del 98-2019), il Bilancio Sociale della Società Cooperativa Sociale Agorà Kroton Onlus assolve le funzioni di comunicazione interna ed esterna e di trasparenza. Difatti, l'ottica di stesura è quella di dare una visione più precisa possibile della realtà e delle scelte della Cooperativa.

La sua diffusione segue più canali:

- verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito e con copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate;
- verso l'interno ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno con la creazione di momenti di incontro tra il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei soci, individuati come un necessario strumento di dialogo all'interno di una Cooperativa distribuita sul territorio regionale ed attivamente impegnata su diversi aspetti della realtà locale.

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 luglio 2019 ribadiscono l'obbligo di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno *«strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»*.

La locuzione *«rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici»* può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»: la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati; la seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

1. la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
2. la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholder) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- *Rilevanza*: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- *Completezza*: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione ed inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- *Trasparenza*: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- *Neutralità*: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- *Competenza di periodo*: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi nell'anno di riferimento;
- *Comparabilità*: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre

organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

- *Chiarezza*: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- *Veridicità e verificabilità*: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- *Attendibilità*: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata e, analogamente, i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- *Autonomia delle terze parti*: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Definire la qualità dei servizi e delle attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato ad elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema. La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento dei processi e degli strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico. In tale processo di miglioramento, al fine di superare la pura logica di adempimento normativo, si evidenzia l'opportunità e la necessità di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione.

Rileggere il 2021 al fine della redazione del presente Bilancio Sociale ha significato vivere emozioni intense vista l'esperienza particolare che ci siamo trovati a vivere. Siamo ripartiti dall'incertezza del 2020 rimettendoci in gioco nella sperimentazione di nuove modalità e metodologie di intervento funzionali alla realizzazione dei servizi privilegiando la dimensione della qualità dei servizi e garantendo continuità negli interventi programmati.

Ora, certamente, lo sguardo si rivolge al futuro in un processo di identificazione e sviluppo di strategie e progettualità capaci di offrire risposte sociali ed educative puntuali ed aderenti ai bisogni e all'esigenza del territorio.

## **La lettera del Presidente**

Cari Soci,

anche il 2021 si è rivelato un anno particolarmente impegnativo, ancora fortemente caratterizzato dall'emergenza generata dalla pandemia da COVID-19.

Siamo convinti che unicamente con i valori che contraddistinguono la nostra realtà ed il modus operandi di ogni singolo socio e lavoratore, il nostro territorio e la nostra cooperativa possano trovare soluzioni concrete per le sfide di oggi e quelle di domani.

La povertà economica, la povertà sanitaria, la povertà educativa, quella culturale, quella infrastrutturale, e così via, non sono che ostacoli alla realizzazione dell'aspirazione di ogni essere umano ad accrescere il proprio benessere.

Ma è illusorio (oltre che profondamente egoistico) pensare che la felicità possa essere solo quella individuale, relativa ad ogni singolo che la persegue per i propri fini, senza preoccuparsi di quella degli altri, se non addirittura ricercata a scapito della felicità degli altri.

È infatti auspicabile oltre che utile che ognuno operi per il perseguimento di una felicità collettiva, posto che tutte le volte in cui diamo valore agli altri, lo diamo a noi stessi.

Il riconoscere questo vincolo solidale ci completa e realizza come persone e ci consente di raggiungere quella felicità individuale che porta alla felicità collettiva di cui parlava il filosofo Filangieri, indicandola come scopo delle leggi e dei governi.

La situazione generale dell'anno di riferimento e di questa prima parte del 2022 è infatti una situazione caratterizzata da una grave incertezza sia sotto il profilo pandemico che sotto il profilo geopolitico, che ha generato un aumento della necessità di dare risposte concrete a situazioni emergenziali che hanno inciso gli equilibri mondiali e di riflesso anche la nostra realtà associativa.

La cooperazione sociale, in forza della sua posizione, si trova a giocare un ruolo da protagonista nell'attuazione di interventi diretti a ridurre la povertà, principalmente perché la cooperazione sociale agisce in misura preponderante come soggetto attuatore di politiche sociali in cui, in concreto, le risorse pubbliche sono convertite in servizi.

In questa assoluta complessità, la cooperativa è stata in grado sia di assicurare un puntuale livello di servizio ai soci, agli utenti e ai beneficiari impegnandosi dove possibile nel contenimento delle situazioni critiche e nella concretizzazione, in parte, del piano di sviluppo presentato lo scorso anno per affrontare le sfide presenti e future. Occorre avere la capacità di incidere sulla definizione degli indirizzi con un'azione che faccia emergere bisogni, evidenzi carenze, tracci nuove traiettorie. Che tutto ciò si concretizzi anche nei documenti di pianificazione come nei capitolati di servizio, visto che non è secondario il modo con cui nel nostro mondo si erogano le attività.

Sotto il profilo delle attività legate all'immigrazione nel 2021 è stato avviato il processo di ricerca di soluzioni abitative adeguati alla realizzazione del sistema di accoglienza diffusa per il trasferimento degli ospiti del SAI a titolarità del Comune di Crotone.

Al termine di questo processo si prospetta il trasferimento della Comunità Terapeutica Riabilitativa per il quale è già stato avviato il processo di analisi e valutazione degli aspetti normativi e legislativi.

Il 2021 è stato anche caratterizzato dall'incremento del patrimonio immobiliare con l'acquisto di un appartamento ospitante l'ufficio amministrativo, nonché nuova sede legale della Cooperativa.

Il percorso effettuato di profondo risanamento e quello che stiamo facendo di riposizionamento delle attività della cooperativa nel supporto alla comunità ci ha portato oggi ad ottenere i dati che sono evidenziati nel bilancio 2021 e che presenta risultati operativi positivi, anche in un contesto spazio-temporale con significativi punti di criticità.

Queste sono le basi che ci consentono di guardare con fiducia alle sfide future ed agli importanti processi di trasformazione che dovranno essere realizzati dalla cooperativa.

In un'ottica di condivisione possiamo realizzare le scelte fatte ed incamminarci verso un futuro più sostenibile; possiamo consegnare alle generazioni future forme di convivenza e di cittadinanza più eque ed attente al mondo che ci circonda.

In conclusione, voglio esprimere il mio più grande ringraziamento a tutte le socie e i soci della Cooperativa e a quanti hanno collaborato con noi: se in questa grande emergenza, sanitaria e sociale, abbiamo potuto continuare a stare vicino alle persone ed a generare valore sociale, è stato possibile solo grazie alla grande professionalità, alla capacità di mettersi in gioco e di ripensarsi, alla caparbia di continuare ad esserci e al desiderio di voler fare ciascuno la propria parte.

Siamo certi che lo sforzo da noi compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale sarà compreso ed apprezzato.

Vi auguro buona lettura.

*Il presidente del C.d.A.*  
**Gregorio MUNGARI COTRUZZOLÀ**

### **Nota metodologica**

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale. La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholder;
- stimolare processi interattivi;
- promuovere la partecipazione,
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte;
- spiegare aspettative e impegni;
- interagire con la comunità di riferimento;
- rappresentare il valore aggiunto.

Il Bilancio Sociale trova poi una riformulazione sintetica e maggiormente d'impatto nell'ambito della comunicazione economica e sociale, presentata nell'ambito dell'Assemblea Soci e diffusa presso i committenti e i contesti territoriali in cui la Cooperativa si trova ad operare.

La redazione del Bilancio Sociale ha coinvolto tutti i servizi della struttura organizzativa della nostra cooperativa. Il percorso di redazione sociale si è articolato nelle seguenti fasi:

1. *fase di organizzazione del lavoro*: in questa fase si provvede ad individuare la struttura interna di gestione del processo di rendicontazione sociale nella logica della trasversalità del piano di lavoro con consegna del mandato, da parte degli organi istituzionali, al gruppo di lavoro;
2. *fase di analisi*: in questa fase si lavora alla definizione condivisa dell'identità, degli obiettivi, della mappa degli stakeholder, dei risultati e degli effetti/impatto conseguiti attraverso la propria attività, la definizione degli indicatori necessari al monitoraggio del livello strategico e operativo;

3. *fase di raccolta dei dati*: identificazione delle fonti informative e programmazione del sistema di rilevazione dei dati;
4. *fase di redazione e comunicazione del bilancio sociale e valutazione finale del progetto*: redazione del bilancio sociale, presentazione agli stakeholder coinvolti e raccolta di una loro formale valutazione, definizione del piano di comunicazione interna ed esterna, definizione degli obiettivi di miglioramento in termini di prodotto e di processo;
5. *fase di approvazione del bilancio sociale*: il bilancio sociale, prima della sua divulgazione, viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## Identità

### Presentazione e dati anagrafici

<b>Nome dell'ente</b>	AGORA' KROTON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
<b>Codice fiscale</b>	01688280799
<b>Partita IVA</b>	01688280799
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale ad oggetto misto A e B
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA PIRANDELLO,4, CROTONE (KR) 88900
<b>Sedi operative</b>	Ufficio Amministrativo - Via Pirandello, 4, Crotone
	Ufficio Operativo Sistema Accoglienza e Immigrazione- Via Ruffo ex I trav. Via Mario Nicoletta, 31, Crotone (KR)
	Ufficio Operativo Sistema Accoglienza e Immigrazione- Via Mancini, snc, Cariati (CS)
	Comunità Terapeutica Riabilitativa- Loc. Sovereto, Isola di Capo Rizzuto (KR)
	Centro S.A.I. collettivo- Via Russia, 29 Crotone
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A109813
<b>Telefono</b>	0962 903099
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.agorakroton.it">www.agorakroton.it</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:info@agorakroton.it">info@agorakroton.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:info@pec.agorakroton.it">info@pec.agorakroton.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	18.14 87 81.3

Anno di costituzione	1988
Associazione di Rappresentanza	Legacoop sociali Calabria

#### *Consorti*

- ❖ NovaOnlus–Consortio Nazionale per L’innovazione Sociale
- ❖ Consortio Macramè–Trame Solidali nelle Terre del Sole

#### *Reti*

- ❖ C.R.E.A. Calabria APS (Coordinamento Regionale Enti Accreditati)
- ❖ Libera Contro Tutte Le Mafie
- ❖ Forum del Terzo Settore della Provincia di Crotona
- ❖ CSV "Aurora" Provincia di Crotona
- ❖ Coordinamento Regionale “Dalla Parte Dei Minori
- ❖ Arci – Nuova Associazione – Provincia di Crotona
- ❖ Consulta Comunale del Terzo Settore
- ❖ Tavolo degli Enti Gestori S.A.I. Calabria
- ❖ Consiglio Territoriale dell’immigrazione Prefettura di Crotona

### **Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017**

#### **Tipologia attività**

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

#### **Descrizione attività svolta**

La Cooperativa Agorà Kroton, perseguendo l’interesse generale della comunità per la promozione umana e l’interazione sociale dei cittadini, svolge le proprie attività nel territorio regionale investendo quattro macro aree:

#### **1. IMMIGRAZIONE**

In tale ambito principalmente gestisce:

- Centro S.A.I. (Sistema Accoglienza Integrazione) a titolarità della Provincia di Crotona - modalità di accoglienza diffusa nella città di Crotona per n. 37 beneficiari (nuclei familiari e monoparentali);

- Centro S.A.I. (Sistema Accoglienza Integrazione) a titolarità del Comune di Crotona - Centro collettivo in via Russia n. 29 a Crotona per n. 34 beneficiari (Cat. Ordinari, uomini singoli maggiorenni);
- Centro S.A.I. (Sistema Accoglienza Integrazione) a titolarità del Comune di Cariati - modalità di accoglienza diffusa nella città di Cariati per 31 beneficiari (nuclei familiari e monoparentali).

I Centri S.A.I. oltrepassano l'idea di mera assistenza, garantendo sempre la centralità della persona, la sua dignità e la sua libertà. L'iniziativa, al fine di produrre un modello di accoglienza integrata, intende perseguire tre macro obiettivi:

1. Individuazione, valorizzazione, potenziamento delle competenze individuali;
2. Supporto del processo di integrazione socio-lavorativa;
3. Costruzione di buone prassi di accoglienza e di integrazione con i servizi locali.

Nell'ottica di una presa in carico della persona nella sua interezza, i servizi garantiti a livello territoriale dal presente progetto di accoglienza integrata sono i seguenti:

- *Accoglienza materiale;*
- *Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo:*  
*Orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio e alla comunità locale;*  
*Orientamento e accompagnamento nella ricerca di soluzioni abitative autonome;*  
*Orientamento e accompagnamento al lavoro;*
- *Formazione e riqualificazione professionale;*
- *Mediazione linguistica e interculturale;*
- *Orientamento e accompagnamento legale;*
- *Insegnamento della lingua italiana;*
- *Tutela psico-socio-sanitaria.*

Nell'anno di riferimento, Agorà Kroton ha partecipato in qualità di capofila di un'ATS al bando di gara emesso dal Comune di RoccaBernarda per l'affidamento della gestione ed organizzazione dei **servizi di accoglienza e integrazione** di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria nell'ambito del Sistema di Accoglienza Integrazione per n. 20 posti in accoglienza diffusa.

Rimanendo nell'ambito dell'immigrazione, la Cooperativa all'interno del **Progetto IMPACT Calabria Accoglie 2.0** offre all'Ente ospitante il proprio personale qualificato e il proprio know tecnico con l'obiettivo principale di garantire la collaborazione tra servizi nella presa in carico dei cittadini di paesi terzi, segnalati attraverso l'utilizzo di procedure e strumenti specifici, nell'attivazione e nella continuità dei percorsi in essere secondo i bisogni delle persone e le finalità dei programmi di ascolto, inserimento e reinserimento sociale. Tra gli obiettivi vi è il rafforzamento del raccordo con i soggetti del Terzo Settore e del Sistema produttivo, presenti a livello locale, per favorire l'erogazione dei servizi e per l'incrocio della domanda e dell'offerta delle opportunità sociali/formative/lavorative. Per il conseguimento delle suddette finalità, vengono individuate quali azioni strategiche e operative:

- a. Presa in carico unitaria della persona, attraverso l'impiego di figure professionali specializzate in mediazione interculturale, con modalità integrate e condivise, a seguito della valutazione dei bisogni, e nel rispetto della dignità dei singoli;

- b. Affiancamento del personale dell'ente locale ospitante nella mediazione con i destinatari del progetto;
- c. Progettazione di percorsi e forme di accompagnamento individualizzati;
- d. Implementazione delle azioni di ricerca e di mappatura delle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio e consolidamento delle relazioni con associazioni di categoria, parti sociali, imprese, terzo settore, ecc.

La realizzazione dei progetti individualizzati è garantita dall'erogazione di varie tipologie di intervento quali ad esempio: orientamento sociale e professionale, inserimenti socio-terapeutici; corsi di formazione, tirocini curriculari e non; laboratori di educazione al lavoro, misure di sostegno economico; sostegni ed incentivi alle assunzioni; avviamenti al lavoro (ad es. ai sensi della L.68/99 e della L.381/91); monitoraggio degli interventi e verifica della loro efficacia ed efficienza.

Nella stessa macro area è in corso il **Progetto Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al Centro- Sud – Diritti in agricoltura attraverso approcci multistakeholders e multidisciplinari per l'integrazione e il lavoro giusto** a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" – Priorità di investimento 9I "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità" - Obiettivo specifico 9.2.3. "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti a vittime di violenza, tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione", Sotto - azione III "Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo" - Soggetto Proponente Capofila Federazione lavoratori agroindustria -Flai Cgil.

L'obiettivo generale del progetto è contrastare il fenomeno del grave sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare in agricoltura attraverso la realizzazione di un'azione di sistema interregionale mirata alla prevenzione del fenomeno, all'assistenza, all'integrazione ed accompagnamento al lavoro regolare delle vittime o potenziali tali di sfruttamento. La struttura del progetto si articola in quattro work package tecnici:

- **Work Package 1:** Capacity building e azioni di sistema per la prevenzione, il contrasto, l'emersione delle diverse forme di sfruttamento lavorativo.

L'obiettivo è rafforzare le capacità dei costituenti della struttura di governance tripartita (istituzioni regionali, parti sociali e privato sociale) e degli attori chiave della PPAA con l'attivazione di reti multidisciplinari, multistakeholders e multilivello, la promozione della rete del lavoro di qualità, il mainstreaming e la capitalizzazione dei risultati.

- **Work Package 2:** Supporto all'emersione e all'inclusione attiva.

In particolare sono previsti interventi emersivi di prossimità con l'attivazione di Unità Mobili e il potenziamento dei punti di accesso ai servizi e reti multi agency per l'emersione e la presa in carico sociale dei destinatari (percorsi di integrazione linguistica e civica; accompagnamento all'abitare; percorsi per la protezione dello sfruttamento lavorativo).

- **Work Package 3:** Misure di supporto all'inserimento lavorativo regolare.

Prevede la realizzazione di azioni di informazione ed orientamento sul mercato del lavoro, sulle procedure amministrative, sui diritti e doveri dei lavoratori sulle opportunità di

formazione ed occupazione, work experiences, laboratori per lo sviluppo delle competenze dei destinatari al fine di favorire la riqualificazione e l'acquisizione di competenze spendibili nel settore agricolo.

- *Work Package 4:* Valorizzazione della rete del lavoro agricolo di qualità e dell'agricoltura sociale.

La finalità è la ricerca di aziende aderenti alla rete del lavoro agricolo di qualità con lo sviluppo di azioni propedeutiche di informazione e azioni pilota di agricoltura sociale innovativa.

In fase di avvio è il **Progetto Luoghi (in) Comune** in co-progettazione con il Comune di Crotona nell'ambito del Piano triennale regionale 2019/2021 di cui alla L.R. 18/09 approvato dalla Regione Calabria con Deliberazione di Giunta n. 388 del 9 agosto 2019- Progetto "Accoglienza, Sostegno & Integrazione". Il Progetto si pone l'obiettivo di avviare un processo culturale effettivamente partecipato per lo sviluppo di un reale sistema locale integrato di accoglienza delle persone rifugiate, richiedenti asilo o titolari di altre forme di protezione o tutela, cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e cittadini neo-comunitari. La cooperativa è capofila di un'ATS che comprende otto organizzazioni che operano nel settore dell'accoglienza migranti.

## 2. DIPENDENZE

Nell'ambito delle dipendenze patologiche, la Cooperativa Agorà Kroton gestisce la **Comunità Terapeutica- Riabilitativa "Sovereto"** a carattere residenziale per n. 15 tossicodipendenti, maggiorenni e di sesso maschile, ponendosi come obiettivo generale, la cura e la riabilitazione degli utenti con problemi di dipendenza fornendo alla persona gli strumenti che favoriscono la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse personali per la costruzione di un progetto di vita alternativo a quello tipico delle dipendenze. Si prevede che il soggetto venga supportato nel raggiungimento di uno stato di lucidità per il miglioramento della qualità della vita. In termini metodologici per raggiungere questo obiettivo si mettono a disposizione degli ospiti:

- un contesto di convivenza e di quotidianità di tipo familiare;
- un affiancamento educativo;
- un lavoro psicoterapico;
- un contesto ergo terapeutico.

L'intervento educativo è finalizzato al raggiungimento di un livello di autonomia che tenga in considerazione le potenzialità di ciascuno con l'intento di: raggiungere un'autentica motivazione al cambiamento con la presa di coscienza della propria storia e della propria identità; far acquisire maggior consapevolezza delle proprie problematiche, dei propri limiti e delle proprie risorse; far apprendere una modalità corretta di cura della propria salute psicofisica; promuovere, attraverso l'assunzione graduale di responsabilità ed autonomia, la fiducia in sé e nelle proprie capacità cercando di elaborare un progetto di vita nel presente e per il futuro; sviluppare capacità relazionali e comportamenti adeguati; acquisire o migliorare le capacità lavorative; gestione del tempo libero.

Nell'ambito delle dipendenze patologiche Agorà Kroton è ente capofila di ATS nella realizzazione del **Progetto "Hermes- Se questo è un gioco..."** in attuazione del Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico- Annualità 2017. Il progetto è stato co-progettato con il coinvolgimento di tutti i soggetti

privati del Terzo Settore accreditati per la cura e la riabilitazione per persone con dipendenza patologica operanti sul territorio dell'ASP di Crotona, in conformità con le linee guida regionali.

L'iniziativa è finalizzata a prevenire e contrastare il disturbo da gioco d'azzardo attraverso una serie di strategie innovative e la costruzione di sinergie e di reti territoriali organizzate. Il progetto prevede tre passaggi interconnessi tra loro:

1. Realizzare una campagna di sensibilizzazione ad ampio spettro mirata alla prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio, rivolta alla generalità della popolazione dell'ASP;
2. Fornire un primo orientamento formativo ai servizi e alle risorse territoriali per il trattamento di persone con problemi di dipendenza da gioco d'azzardo e/o a rischio;
3. Favorire l'emersione e la presa di coscienza delle situazioni soggettive di dipendenza e/o di rischio, attraverso azioni di informazioni mirate e di tipo specialistico.

Il Progetto Hermes troverà continuità in considerazione dell'approvazione nel Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico- Annualità 2018/2019.

Nello stesso ambito è previsto l'avvio del *Progetto "A Carte Scoperte"* che intende affrontare il problema della ludopatia in modo "globale", coerentemente con l'approccio che vede il soggetto ludopatico come parte di un sistema familiare spesso multiproblematico. Gli obiettivi perseguiti sono:

- inaugurare servizi specialistici ed innovativi di presa in carico dei soggetti gap;
- strutturare una rete territoriale permanente;
- sviluppare azioni di protezione del partner del ludopatico;
- attivare meccanismi di sostegno per figli minori di soggetti ludopatici;
- promuovere modelli di comportamento alternativi.

### 3. EDUCATIVA

Nell'ambito educativo, rivolgendosi ad un target di riferimento ampio e variegato, la Cooperativa svolge le seguenti attività:

Progetto PON INCLUSIONE, rivolgendosi ai beneficiari del SIA/REI/RdC, nel primo trimestre 2021 ha messo in atto azioni ed interventi di tipo socio-educativo con lo sviluppo di:

- servizio di educativa domiciliare in favore dei minori a rischio di emarginazione o di devianza;
- servizio di consulenza legale;
- servizio di mediazione familiare;
- supporto scolastico ed extrascolastico in favore dei minori sui quali sono state rilevate dall'equipe difficoltà sia di apprendimento sia di integrazione;
- supporto psicologico in favore dei nuclei familiari che vivono condizioni di disagio e di emarginazione sociale al fine di innalzare i livelli di autonomia, di responsabilizzazione;

- servizi di consulenza per l'inclusione lavorativa finalizzato ad incrementare l'occupabilità dei beneficiari.

**Atelier KOINÉ** con la finalità di intervenire sulla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, per contrastare la povertà educativa e favorire la creazione di un concreto "Welfare Comunitario". Il titolo del progetto richiama l'idea di far convivere le esperienze dei territori coinvolti in un "atelier" dove "attori" diversi della Comunità Educante si scambiano saperi e strategie, in una condivisione che ricorda l'antica "koinonia" ellenistica. Gli obiettivi riguardano due livelli di riferimento:

1. Il primo Livello "ad intra" riguarda i destinatari diretti, circa 7.431 ADOLESCENTI frequentanti i 14 Istituti Scolastici coinvolti; sono giovani che lavorano per individuare un personale "obiettivo di vita" su cui orientare le scelte future, accrescendo la motivazione nei confronti della formazione scolastica. Lo strumento individuato è quello dei 7 HUB INNOVATION, luoghi di incontro, formazione, crescita e riflessione attivati nei 6 territori coinvolti, per tutta la durata del progetto (48 mesi).
2. Il secondo Livello "ad extra" riguarda i destinatari indiretti e in particolare sono state organizzate le seguenti iniziative:
  - 2.1 attività di carattere sociale in favore della Comunità Educante quali: incontri di rete, incontri di quartiere, incontri di Settore; formazione destinata ai docenti per rafforzare quelle competenze degli "attori educanti";
  - 2.2 sostegno alla genitorialità rivolta ai genitori con attività di supporto in situazioni di criticità e la diffusione di "buone pratiche" di progettazione.

Il raccordo tra il livello "ad intra" (adolescenti) e quello "ad extra" (Comunità Educante), è stato garantito dalla creazione di una "Community Lab", uno spazio di condivisione in cui sono state elaborate strategie, decisioni e interventi.

**Progetto P.R.I.M.A. I- "Promuovere Risorse per l'Infanzia Mediante Approcci Innovativi"** con l'obiettivo generale di potenziare le scuole coinvolte e le comunità educanti, attuando presidi ad alta densità educativa rivolgendosi a famiglie e bambini (3-6 anni) che vivono in situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Il progetto interregionale P.R.I.M.A. ha coinvolto tre province (Foggia, Crotone e Frosinone) dislocate su tre Regioni (Puglia, Lazio e Calabria). Le attività sono articolate con la creazione di spazi interattivi di condivisione:

1. Spazio psicomotricità,
2. Spazio teatro,
3. Spazio Musica, Creatività digitale e pensiero filosofico.

Gli interventi realizzati hanno avuto come tema conduttore le emozioni e life skills rivolgendosi in maniera diretta a bambini tra i 3- 6 anni. Oltre al coinvolgimento diretto dei bambini, le attività progettuali si sono rivolte sia ai genitori (a cui sono stati offerti percorsi di sostegno alla genitorialità, attraverso percorsi formativi, spazi di ascolto, banca del tempo, sportello psicologico), sia alla comunità educante con la creazione di eventi ed iniziative in cui sono stati sia beneficiari che promotori attivi.

In ambito educativo, la Cooperativa ha partecipato in A.T.I. denominata **“Sport Insieme Crotona”** con l’A.S.D. Scuola Atletica Krotoniate (capofila) alla gara indetta dal Comune di Crotona per la gestione quinquennale dell’impianto sportivo “SETTORE B” con la consapevolezza dell’importanza che tale struttura ha per il territorio locale, di per sé già punto di riferimento dei cittadini crotonesi che lo utilizzano per attività motoria.

L’approccio proposto per la gestione operativa è “aperto, plurale e inclusivo” alle esigenze di associazioni, scuole, amministrazioni, liberi cittadini, anziani e, soprattutto, persone che vivono in situazione di disagio. L’ATI ha ottenuto l’aggiudicazione della concessione e intenderà dunque facilitare e promuovere attività legate alla promozione culturale associata alla cultura sportiva prestandosi come impianto ad attività legate alla cultura (binomio che necessariamente deve camminare assieme).

#### **4. SOCIO-ASSISTENZA**

Agorà Kroton da anni è impegnata nel distretto socio-sanitario di Crotona, con il Consorzio Macramè ente accreditato, nella realizzazione di servizi di cure domiciliari con l’erogazione di prestazioni socio assistenziali quali:

- aiuto per il governo e l’igiene dell’alloggio; igiene e cura della persona;
- disbrigo pratiche;
- interventi leggeri di tipo relazionale (solievo, compagnia, tempo libero); segretariato sociale;
- servizi di accompagnamento/trasporto con mezzi attrezzati.

##### **Principale attività svolta da statuto di tipo A**

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura,

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.),

Interventi socio-educativi domiciliari,

Segretariato sociale e servizi di prossimità;

Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale...)

Immigrati - Centri Servizi stranieri;

Interventi/servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze...);

Altro.

##### **Principale attività svolta da statuto: Altro**

Accoglienza integrata in favore di richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale.

##### **Principale attività svolta da statuto di tipo B**

Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi.

### **Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera.**

*Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.*

Il territorio di riferimento in cui opera Agorà Kroton è identificabile nella Regione Calabria, un'area che presenta indicatori sociali tra i più critici in Italia che evidenziano alcune problematiche strutturali quali:

- un alto tasso di povertà e deprivazione materiale e un rilevante numero di gruppi in stato di disagio sociale con notevoli difficoltà di accesso ai servizi di cittadinanza;
- una bassa organizzazione strutturale dei servizi pubblici che pregiudica un'efficace attuazione della strategia di inclusione sociale attiva;
- un modesto livello di innovazione, collaborazione e rete tra le realtà del privato-sociale;
- un basso grado di partecipazione civica e un insufficiente utilizzo di strumenti di innovazione sociale;
- un processo di "depauperamento" socioeconomico delle aree più marginali della Regione, che si manifesta con il fenomeno dello spopolamento.

Il rallentamento nel contesto regionale, come del resto del Sud, dipende da fattori storici e geografici che hanno determinato uno sviluppo insufficiente della base industriale. Il Pil per abitante in Calabria è oggi circa la metà di quello medio del Nord: un divario che può essere ridotto ma non colmato. Per far sì che il divario si riduca sono necessarie politiche di sviluppo che, però, a oggi risultano insufficienti e che necessitano di un interesse notevole da parte della comunità politica.

In tale contesto la povertà è diventata un fattore "critico e cronico" del quadro economico e sociale della Calabria. Tra gli effetti della povertà diffusa c'è anche una crescita delle disuguaglianze sociali tra classi e tra la Calabria ed il resto del Paese. L'indice di Gini, che misura la disuguaglianza nel reddito, è al Sud più alto che al Nord. Secondo l'ISTAT, nel 2020, quasi il 21% delle famiglie calabresi era in condizione di povertà relativa, a fronte del 6% delle famiglie del Nord.

Inoltre, recenti studi fanno emergere che vi è una diretta connessione tra la condizione di povertà relativa e il rendimento scolastico. I risultati scolastici dipendono dalla condizione socioeconomica familiare, ma anche dal contesto sociale in cui gli studenti, sin dall'infanzia, vivono. In altre parole, la povertà economica si accompagna con quella educativa.

In Calabria, secondo i dati di "Save the children", i minori in povertà relativa sfiorano un terzo, per l'esattezza il 32,7% si trova in questa condizione. I dati di Bankitalia dimostrano poi che la quota di minori che vivono in nuclei familiari privi di reddito durante il primo anno di pandemia, in Calabria è salito di circa un quarto.

L'altro aspetto che sembra far allungare una triste ombra sul futuro prossimo della regione è quello relativo alla povertà educativa. Secondo l'ultimo rapporto Bes dell'ISTAT la Calabria registra il tasso più alto in Italia di competenze alfabetiche inadeguate nelle scuole superiori di secondo grado: con 47 studenti su cento e con la provincia di Crotona all'ultimo gradino nella classifica nazionale per preparazione (circa il 57%).

È elevatissimo il dato di chi tra i giovanissimi rientra nel novero dei Neet, cioè quei soggetti di un'età compresa tra i 15 e i 29 anni che né lavora né è inserita in circuiti formativi. Anche qui le province calabresi hanno il triste primato di stare in testa alla classifica nazionale.

Dunque la povertà economica è accompagnata da quella educativa, quasi a confortare la tesi diffusa secondo la quale quanto maggiore è il tasso di indigenza diffusa in un territorio, tanto elevato sarà quello relativo al livello di istruzione e formazione professionale. Se le condizioni socio-economiche delle famiglie si riflettono poi sul rendimento scolastico dei ragazzi da cui provengono, il progressivo depauperamento del territorio rischia di compromettere le aspettative di sviluppo della regione. Un meccanismo che, se non affrontato con le giuste misure correttive, potrebbe compromettere le aspettative di recupero del gap territoriale.

L'intensità della povertà relativa si attesta nel 2021 al 21,7%, in linea con il valore del 2020 (21,4%), raggiungendo il valore più elevato nel Sud (23,2%). In base alla cittadinanza dei componenti della famiglia, l'incidenza di povertà relativa è in aumento e pari al 9,2% per le famiglie di soli italiani (dall'8,6%), ma è tre volte più grande e cresce molto per le famiglie con almeno uno straniero (30,4% da 26,5%; 32,2% per quelle di soli stranieri che mostravano un valore di 25,7% nel 2020). I valori più bassi si registrano per le famiglie di soli italiani nel Nord (4,0%), i più alti per quelle con stranieri nel Mezzogiorno (45,8%, se di soli stranieri 47,6%).

La classificazione delle famiglie in povere e non povere, ottenuta attraverso la linea convenzionale di povertà relativa, può essere articolata ulteriormente con l'utilizzo di soglie aggiuntive, corrispondenti all'80%, al 90%, al 110% e al 120% di quella standard. Nel 2021, le famiglie "sicuramente" povere (con livelli di spesa mensile equivalente sotto la linea standard di oltre il 20%) sono pari al 5,2%, (4,5% nel 2020), con valori più elevati nel Mezzogiorno (10,0%). Quelle "appena" povere (spesa inferiore alla linea di non oltre 20%) sono il 6,0% e raggiungono il 10,8% nel Mezzogiorno; tra le "appena" povere, il 3,3% presenta livelli di spesa per consumi molto prossimi alla linea di povertà (inferiori di non oltre il 10%); sono il 5,8% nel Mezzogiorno. Le famiglie quasi povere raggiungono il 7,6%.

Nel 2021 l'indice di vecchiaia per la provincia di Crotone rileva che ci sono 147,3 anziani ogni 100 giovani ed al 1° gennaio 2022 il valore stimato della popolazione di 65 anni e più è pari al 21,8%.

Dal quadro delineato degli aspetti socio-economici del contesto territoriale, della dimensione geografica e considerati i fenomeni e le tendenze di natura economica, politica e sociale, Agorà Kroton pondera la scelta degli ambiti di intervento e delle modalità di realizzazione delle proprie attività. Il focus della programmazione della cooperativa Agorà Kroton verte sulla necessità di rispondere alle esigenze della comunità di riferimento a partire dall'analisi del fabbisogno con l'obiettivo di costruire risposte concrete e funzionali alle reali esigenze del territorio.

### **Territorio di intervento**

**Regione:** Calabria

**Province:** Crotone, Cosenza.

### **Storia dell'Organizzazione**

#### **Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione**

La Cooperativa Agorà Kroton è stata costituita con atto notarile del 24.02.1988 omologato con Decreto del Tribunale di Crotone il 07.03.1988.

Gli ambiti di intervento sono molteplici e legati dal comune denominatore costituito dalla lotta contro ogni forma di emarginazione sociale, mediante l'attuazione di progetti e attività di vario genere finalizzati al recupero, supporto, reinserimento e accompagnamento di soggetti svantaggiati per un processo di autodeterminazione.

Agorà Kroton ha avviato la propria attività nel territorio di Crotona dedicandosi inizialmente alla cura ed alla prevenzione delle tossicodipendenze, dapprima in modo informale e di quartiere per poi avviare progetti di accoglienza residenziale e presa in carico totale di persone affette da problemi di dipendenze patologiche.

Successivamente l'interesse e l'azione dei primi soci si estendono su altri ambiti di interesse collettivo legati al contrasto del disagio sociale e alla promozione del benessere individuale e sociale.

La presenza nell'ambito dei servizi di accoglienza per migranti nasce nel 1999, quando la Cooperativa rispondendo alle prime richieste di aiuto da parte di un gruppo di kosovari sbarcati sulla costa ionica, attua attività di accoglienza e di supporto in maniera del tutto volontaria, in sinergia con il Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR), ancor prima della nascita di un'accoglienza strutturata ed istituzionalizzata.

Solo in seguito nasce il Programma Nazionale di Asilo (P.N.A.), grazie al protocollo d'intesa sottoscritto tra A.N.C.I., U.N.H.C.R. e Ministero dell'Interno che, con un avviso pubblico del 23.03.2001, invita i comuni a presentare proposte progettuali per l'attuazione di azioni innovative per la promozione di interventi di sostegno e di integrazione in favore dei rifugiati.

La Cooperativa invia la propria candidatura, in co-progettazione con il Comune di Isola di Capo Rizzuto e, ottenendo il finanziamento, avvia nel 2001, il Progetto "BECAS in Agorà", ex S.P.R.A.R. oggi S.A.I. che oltrepassano l'idea di mera assistenza, garantendo sempre la centralità della persona, la sua dignità e la sua libertà.

Da allora Agorà Kroton persegue l'interesse generale della comunità verso la promozione umana e l'interazione sociale dei cittadini, gestendo ininterrottamente i propri servizi ed espandendo la propria attività nel territorio locale.

Attualmente la cooperativa gestisce i seguenti servizi:

- ❖ **Comunità Terapeutica Residenziale per Tossicodipendenti** sita in Loc. Sovereto di Isola di Capo Rizzuto (KR) per n.15 utenti maggiorenni di sesso maschile- Tipo assistenza NSIS S06; Cod. accreditamento CTDO09. Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona.
- ❖ **Accoglienza integrata in favore di richiedenti e dei titolari di protezione internazionale** - Progetto S.A.I. nella città di Crotona per n. 37 beneficiari (nuclei familiari e monoparentali) in modalità diffusa. Convenzione con la Provincia di Crotona, Ministero dell'Interno.
- ❖ **Accoglienza integrata in favore di richiedenti e dei titolari di protezione internazionale** - Progetto S.A.I., Via Russia, 29 – Crotona (KR) per n. 34 beneficiari (maggioresnni di sesso maschile), in modalità comunitaria. Convenzione con il Comune di Crotona, Ministero dell'Interno.
- ❖ **Accoglienza integrata in favore di richiedenti e dei titolari di protezione internazionale** - Progetto S.A.I. nella città di Cariati (CS) per n. 31 beneficiari (nuclei familiari e monoparentali) in modalità diffusa. Convenzione con il Comune di Cariati (CS), Ministero dell'Interno.

## Mission, vision e valori

### **Mission, finalità, valori e principi della cooperativa**

La cooperativa promuove politiche ed azioni atte a riconoscere la centralità della persona, attraverso azioni che garantiscono i livelli essenziali di assistenza sociale e socio-sanitaria.

Nello specifico l'indirizzo su cui la cooperativa si muove realizzando la promozione di:

- politiche di pace e non violenza;
- processi di tutela delle minoranze;
- accettazione della diversità (culturali, di genere, religiose, ecc.);
- ben-essere individuale e di comunità;
- politiche attive per la famiglia;
- comunità educante;
- servizi di prossimità;
- politiche di interazione ed integrazione;
- antifascismo;
- azioni di sostegno in condizioni di stato di emergenza;
- politiche attive per la tutela e salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Le modalità di attuazione dei servizi della Cooperativa hanno l'obiettivo generale di incidere sull'evoluzione del territorio e dei singoli, con lo scopo di stimolare una cultura inclusiva e partecipativa volte a creare processi di cambiamento.

### **Partecipazione e condivisione della mission e della vision**

Nel Piano Strategico della Cooperativa, oltre ad essere definita la Mission, viene descritta anche la Vision che recita:

*“Nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e avendo come principio cardine la centralità della persona e la sua dignità, la Cooperativa ispira la propria azione ai bisogni che esprimono le varie e diverse richieste di aiuto. Le azioni di tutela, assistenza e accompagnamento volgono alla ricerca della soluzione del problema e non alla sola assistenza. Tale visione proietta la Cooperativa in una progettazione che miri a non sostituirsi alla persona ma accompagnarla verso la ricerca e la risoluzione del problema, incentivando e contribuendo alle politiche sociali del territorio, nonché fornendo attraverso gli organismi di rappresentanza la propria esperienza.”*

L'impegno che i soci assumono non consiste solo nella semplice condivisione della vision della Cooperativa ma anche di verificarne l'applicazione durante il quotidiano e promuoverne la diffusione. Per questo motivo ogni volta che ci si presta ad avviare un nuovo servizio, a promuovere un'azione o a trovare un nuovo stakeholder, si verifica se tali azioni non vadano in contrasto con quelli che rappresentano i pilastri culturali della Cooperativa.

Anche lo stakeholder dovrà conoscere queste due dimensioni (mission e vision) in modo che il rapporto, anche se solo economico in alcuni casi, sia chiaro e definito.

## Governance

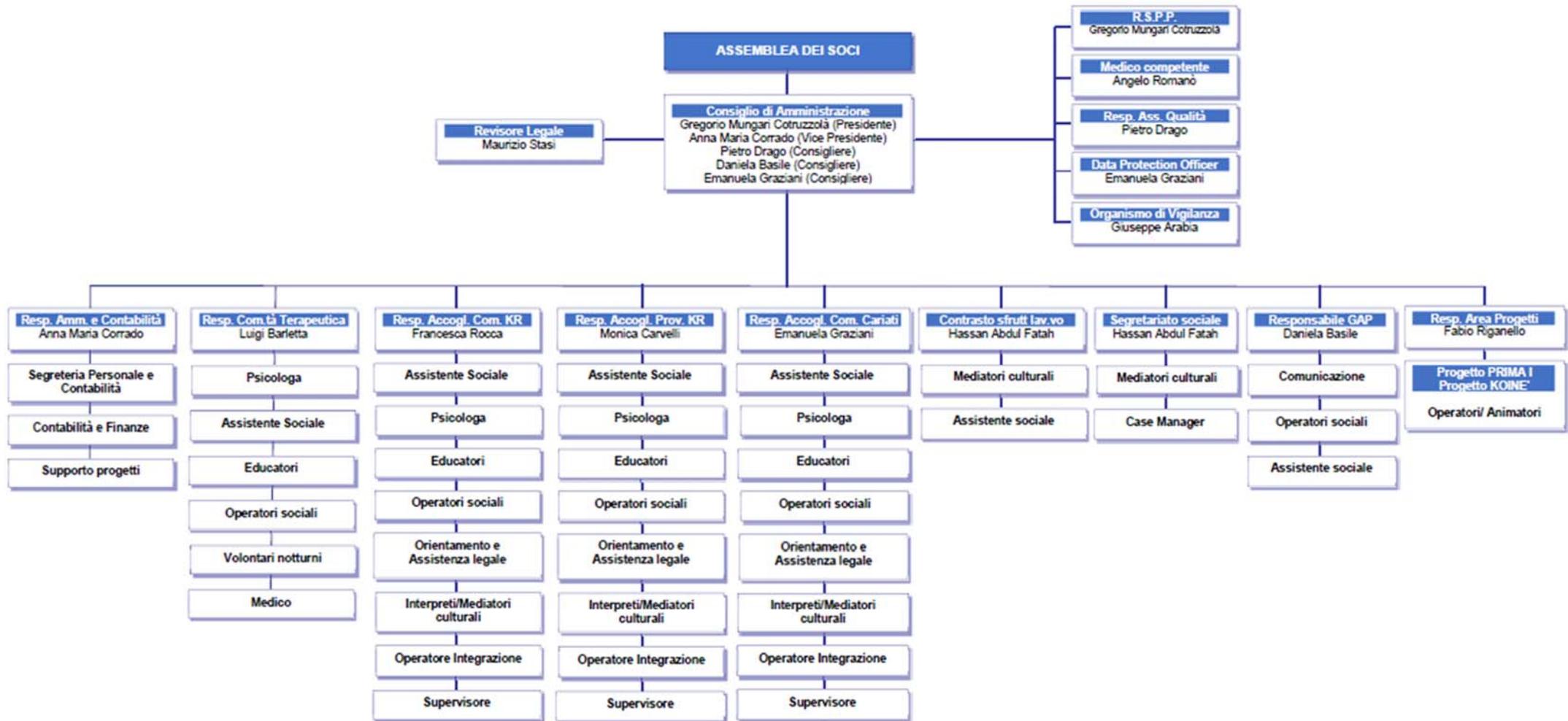
### **Sistema di governo**

La Cooperativa ha il suo cuore nell'Assemblea dei Soci, che elegge il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) che, a sua volta nomina il Presidente e il suo Vice. Il C.d.A. nomina i responsabili di servizio con i quali instaura un rapporto di condivisione e confronto continuo al fine di ottimizzare le linee di intervento, verificarne i bisogni e la corrispondenza alle dimensioni legate alle Mission e alla Vision.

Questa modalità fa sì che le decisioni strategiche possano essere condivise il più possibile con i soci e i lavoratori e, contemporaneamente, non si crea uno iato tra amministratori e sedi operative che possa creare frizioni, incomunicabilità e fraintendimenti.

L'assemblea ha il compito di verificare l'operato del sistema di governo in base a disposizioni specifiche. Il C.d.A., inoltre, individua bandi e azioni nuove e, dopo essersi confrontato con i responsabili di servizio e con alcuni soci qualificati in specifici settori, conferisce mandato alla strutturazione del progetto e alla formazione della rete.

## Organigramma



## **Certificazioni, modelli, e qualifiche delle cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)**

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D. Lgs 231/01.

### **Responsabilità e composizione del sistema di governo**

Il sistema di governo della Cooperativa è composto dal Consiglio di Amministrazione che, come previsto dallo statuto, si compone di un numero dispari di consiglieri, che va da un minimo di tre ad un massimo di sette membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci e resta in carica da uno a tre esercizi, secondo la decisione di volta in volta presa dall'assemblea; in ogni caso la carica di amministratore decade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Attualmente il C.d.A. è composto da cinque membri con un mandato previsto per tre anni.

Il consiglio di amministrazione è investito, in via esclusiva, di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa, salvo quanto espressamente demandato dalla legge e dal presente statuto all'Assemblea e salva la necessaria autorizzazione assembleare nei casi previsti dallo statuto.

Il Consiglio di amministrazione, in particolare, oltre alle ulteriori attribuzioni previste dalla legge e da altre disposizioni del presente Statuto:

- assume i provvedimenti ad esso demandati dallo Statuto in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione delle azioni possedute;
- redige il bilancio sociale;
- propone all'Assemblea, contestualmente alla presentazione del bilancio di esercizio, il sovrapprezzo di cui all'articolo 2528, comma 2, del Codice civile, tenendo conto delle riserve patrimoniali risultanti dallo stesso bilancio;
- predispone i Regolamenti statutari, che disciplinano i rapporti tra la Cooperativa ed i soci, ed i Regolamenti organizzativi, che disciplinano il funzionamento della Cooperativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- delibera l'acquisto delle azioni proprie e delle azioni di partecipazione cooperativa della Società nei limiti e alle condizioni di legge;
- relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento del requisito dello scopo mutualistico e sulla sussistenza della prevalenza mutualistica o sulle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545- octies c.c.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei consiglieri presenti e le votazioni sono palesi.

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il consiglio di amministrazione.

Il Presidente del consiglio di amministrazione e della cooperativa è nominato dal Consiglio ed ha la rappresentanza e la firma sociale della cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in sua assenza dal Vicepresidente o dall'Amministratore più anziano di età, convoca e presiede l'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria verificandone la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio consuntivo e, se dovesse ritenerlo utile, anche il bilancio preventivo;
2. approva il bilancio sociale in conformità con le linee guida stabilite con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi del d.lgs. 112/2017;
3. procede alla nomina degli amministratori all'eventuale nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile, nel rispetto della eventuale riserva di nomina a favore dei possessori di strumenti finanziari di cui al titolo V ed in ogni caso con modalità tali da consentire ai soci finanziatori la nomina in assemblea generale del numero di amministratori loro spettante conformemente al titolo V e alla relativa delibera di emissione;
4. determina la misura degli eventuali compensi da corrispondere agli amministratori per la loro attività collegiale, o eventualmente un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche;
5. determina la misura dei compensi da corrispondere ai sindaci e al soggetto incaricato del controllo contabile;
6. delibera sull'eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7;
7. delibera sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;
8. approva i regolamenti previsti dal presente Statuto, con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie;
9. delibera sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e dei soggetti incaricati del controllo contabile;
10. delibera l'erogazione di trattamenti economici ulteriori rispetto a quanto previsto nel regolamento interno ai sensi delle disposizioni di legge;
11. delibera all'occorrenza un piano di crisi aziendale, con le relative forme di apporto, anche economico, da parte dei soci cooperatori ai fini della soluzione della crisi;
12. delibera, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;
13. delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 20 del presente statuto;
14. definisce uno o più regolamenti interni per il miglior funzionamento della cooperativa nonché regolamenti sulla tipologia dei rapporti che si intendono attuare con i soci lavoratori, sui relativi criteri, condizioni e modalità e sui trattamenti economici, da approvarsi con le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria;
15. delibera sulla misura della partecipazione che dovrà essere sottoscritta dai soci cooperatori;
16. determina l'eventuale sovrapprezzo di cui all'art. 2528, 2° comma, c.c.;
17. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 giorni, qualora la Cooperativa sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero lo richiedano particolari esigenze relative all'oggetto della società, e possibilmente alla struttura e entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione dell'ordine del giorno, dal Collegio sindacale o da almeno un decimo dei soci cooperatori e dei soci finanziatori con diritto di voto. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

L'assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto (ivi comprese quelle riguardanti le clausole di cui all'articolo 2514 del codice civile), sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile il cui incarico è conferito dall'Assemblea che ne determina il compenso per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Il revisore:

1. verifica nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
2. verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
3. esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Mungari Cotruzzolà Gregorio	Presidente/Legale Rappresentante	06-12-2016	3 anni
Corrado Anna Maria	Vice presidente	06-12-2016	3 anni
Drago Pietro	Consigliere	24-11-2016	3 anni
Graziani Emanuela	Consigliere	07-11-2019	3 anni
Basile Daniela	Consigliere	07-11-2019	3 anni
Stasi Maurizio	Revisore Legale	07-09-2018	3 anni

### *Focus su presidente e membri del CDA*

#### ❖ Presidente e legale rappresentante in carica

##### *Nome e Cognome del Presidente*

Gregorio Mungari Cotruzzolà

**Durata Mandato** (Anni) 3

**Numero mandati del Presidente 2**

❖ Consiglio di amministrazione

**Durata Mandato (Anni) 3**

**Numero mandati dell'attuale Cda 3**

**N. componenti persone fisiche 5**

di cui:

Maschi 2 Tot. 40%

Femmine 3 Tot. 60%

Fino a 40 anni 1

Tot. fino a 40 anni 20%

Da 41 a 60 anni 4

Totale da 41 a 60 anni 80%

Nazionalità italiana 5

Totale Nazionalità italiana 100%

## Partecipazione

### Vita associativa

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali con il coinvolgimento attivo delle risorse della comunità, attuando in un certo senso, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, un'autogestione responsabile dell'impresa. L'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione hanno iniziato negli anni scorsi un percorso volto a porre l'attenzione sul Socio come una risorsa fondamentale. Inoltre è stata approvata una specifica "policy soci" con l'obiettivo di definire alcune linee operative finalizzate a:

- **rafforzare** il rapporto con i soci;
- creare senso di **appartenenza** alla Cooperativa;
- accrescere la **partecipazione** alla vita associativa e all'assemblea dei soci;
- rendere **consapevole** la scelta dell'associazione alla Cooperativa.

Il rapporto associativo coincide con il momento dell'adesione a socio della Cooperativa. Il lavoratore/volontario ne fa richiesta e il Consiglio di Amministrazione, sentito il Responsabile del Servizio in cui opera il richiedente, delibera l'ammissione.

La vita associativa della Cooperativa Agorà Kroton si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti.

La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali, è promossa tramite una comunicazione capillare ad ogni socio con la possibilità di richiedere incontri di gruppo prima e dopo l'assemblea per approfondire eventuali aspetti ritenuti di particolare interesse.

Numerose sono poi le iniziative di taglio socio-culturale organizzate nel corso dell'anno, con particolare cura rispetto alla partecipazione dei soci, per i quali è attivo da anni anche un sistema di welfare aziendale, finalizzato al sostegno in situazioni di difficoltà ed alla conciliazione vita-lavoro.

La partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa è inoltre promossa tramite lo strumento della co-progettazione, impiegato ad esempio nella definizione periodica dei programmi di welfare aziendale o in corrispondenza di momenti di approfondimento o di ricerca finalizzata alla formazione professionale. Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al C.d.A. qualora lo ritenga necessario.

**Numero aventi diritto di voto:** 29

**N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione:** 3

### Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. presenti	N. deleganti
10.03.2021	21	8
28.07.2021	22	7
17.10.2021	20	9

### Mapa degli Stakeholder

#### Mapa degli Stakeholder

Ai fini di mappare i principali stakeholders della Cooperativa Agorà Kroton ed il loro grado di coinvolgimento, si è partiti da quanto previsto dalle linee guida e lo si è applicato considerando quanto suggerito da:

- *documento di ricerca N. 10* "la rendicontazione sociale per le aziende non profit" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito all'individuazione degli stakeholder delle aziende non-profit [cfr.§ 5];
- *documento di ricerca N. 17* "rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito alla mappatura degli stakeholder, attribuendo un valore ai criteri di "rilevanza" e "reattività" utilizzando una scala di valutazione qualitativa, basso, medio, alto.

Si precisa che:

1. il criterio di "rilevanza" mira a valutare la potenziale influenza/potere esercitata da un particolare stakeholder nei confronti delle decisioni dell'organizzazione;
2. il criterio di "reattività" mira a valutare il grado/velocità con cui con un particolare stakeholder modifica il suo comportamento-atteggiamento nei confronti dell'organizzazione in ragione di determinati avvenimenti positivi o negativi.

I nostri portatori di interesse (stakeholder) sono: soci, dipendenti, utenti, amministrazioni, consorzi, cooperative, associazioni e territori. Sono coloro che portano valori, aspettative, bisogni e interessi nei confronti della cooperativa e che, direttamente o indirettamente, influiscono o vengono influenzati dalle nostre attività. La mappa degli stakeholder, rappresenta la "fotografia" dei nostri portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di relazione che abbiamo con ognuno.

Consapevoli del valore delle relazioni (dirette e indirette) con gli stakeholder, è fondamentale per la Cooperativa il coinvolgimento degli attori interni, con l'obiettivo di estendere ulteriormente l'attività di coinvolgimento dei nostri stakeholder esterni.

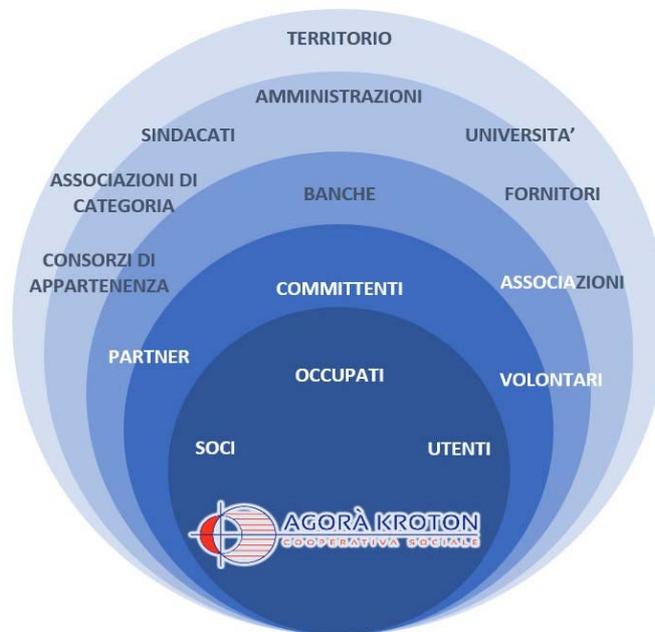
L'importanza del coinvolgimento degli stakeholder interni, diretti destinatari del nostro primo Bilancio Sociale, è data da una parte dalla volontà di far acquisire e rinnovare la consapevolezza dei nostri valori sia ai

soci storici che nuovi soci, dall'altra di instaurare un dialogo con essi al fine di creare un processo di condivisione interattiva e di scambio continuo.

Il Bilancio sociale infatti ha permesso l'implementazione del dialogo con gli stakeholder interni e l'avvio del processo di coinvolgimento verso l'esterno: attraverso differenti modalità di diffusione, il Bilancio sociale, è stato presentato ai soci durante l'Assemblea annuale e condiviso in forma cartacea nella forma integrale ai committenti, agli istituti finanziari e ai principali partner cooperativi nazionali. Nelle diverse occasioni di condivisione si sono creati momenti di dialogo e interazione sia sui contenuti del documento sia sull'attività svolta nell'anno di rendicontazione dalla Cooperativa.

Inoltre per favorire una maggiore diffusione e per dare la possibilità a tutti gli stakeholder di prendere visione del documento è stato messo a disposizione, nella versione digitale, sul sito [www.agorakroton.it](http://www.agorakroton.it).

Oltre ai processi di coinvolgimento legati alle attività di rendicontazione, la Cooperativa Agorà Kroton quotidianamente interagisce con i propri stakeholder mettendo in relazione le attività con gli interessi caratteristici con ognuno di loro così da creare connessioni dirette e indirette al fine di generare impatti positivi con la comunità e tutto il territorio in cui opera insieme ai propri stakeholder.



	STAKEHOLDER	TIPO DI RELAZIONE	RILEVANZA	REATTIVITÀ
Interni	SOCI	Mutualità e lavoro	Alta	Alta
	LAVORATORI	Mutualità e lavoro	Alta	Alta
	COLLABORATORI	Lavoro	Media	Media
	CONSULENTI	Sviluppo	Media	Media

	STAKEHOLDER	TIPO DI RELAZIONE	RILEVANZA	REATTIVITÀ
Esterni	UTENTI DIRETTI	Servizi	Alta	Alta
	UTENTI INDIRETTI	Servizi	Alta	Alta
	COMMITTENTI	Commerciale	Media	Media
	FORNITORI	Commerciale	Media	Bassa
	ASS. DI CATEGORIA	Sviluppo	Bassa	Media
	CONSORZI	Sviluppo	Bassa	Media
	ENTI FINANZIATORI	Commerciale	Alta	Alta

## Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

#### Vantaggi di essere socio

Diventare soci di Agorà Kroton significa partecipare attivamente alle scelte della cooperativa e acquisire una quota parte dell'azienda attraverso la sottoscrizione di azioni rappresentative del capitale sociale.

Tanti i vantaggi e le opportunità: primo tra tutti quello di sentire la società, nella quale si lavora e si investe, anche "propria", discutendone e condividendone le scelte. Tutti i lavoratori di Agorà Kroton hanno la possibilità di diventare soci e di partecipare, così, alla gestione associata.

Essere soci di una cooperativa significa, infatti, essere "condivisori", oltretutto dell'impresa, anche della vita sociale, partecipando attivamente ai momenti di socializzazione insieme agli altri soci e, quindi, dedicando alla vita sociale della cooperativa ulteriore tempo e risorse (capitale sociale) rispetto al proprio impegno di lavoro. In funzione di ciò al di là dell'orario di lavoro inizia l'impegno "sociale" e organizzativo condiviso con gli altri soci, necessario per gestire al meglio la pianificazione delle scelte della cooperativa.

L'essere socio di Agorà Kroton consente di gestire in maniera comune la cooperativa con finalità mutualistiche con il vantaggio comune di collaborare assieme ad altri nello svolgimento di una determinata attività. Lo scopo mutualistico, consiste nell'assicurare ai soci il lavoro, o beni di consumo, o servizi, a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato. L'impostazione orizzontale e non verticale nella gestione della vita della cooperativa Agorà è la caratteristica che contraddistingue questo tipo di società rispetto alle società di persone o di capitali. Oltre allo scopo mutualistico, la cooperativa è contraddistinta da alcune peculiarità quali, ad esempio, il capitale sociale "aperto" o variabile (ovvero l'ingresso o l'uscita dei soci non comporta modifica dell'atto costitutivo), il principio "una testa = un voto" (i soci hanno uguale importanza ai fini delle decisioni prese in assemblea, indipendentemente dalle quote versate).

Per diventare un nostro socio, oltre alla conoscenza della persona (infatti nella quasi totalità dei casi le richieste vengono da chi già lavora nelle nostre strutture o da chi fa volontariato), bisogna dividerne la mission e la vision con particolare attenzione ai concetti di centralità della persona, antirazzismo e antifascismo, pilastri della nostra realtà e del nostro modus operandi.

#### Numero e Tipologia soci

**Soci ordinari** 26

**Soci volontari** 3

#### Focus Tipologia Soci

**Soci lavoratori** 22

**Soci svantaggiati** 3

**Soci persone giuridiche** 0

#### Focus Soci persone fisiche

Genere	M	%	F	%	TOT	%
	13	45	16	55	29	100

Età	Fino a 40	%	Dai 41 ai 60	%	Oltre 60	%	TOT	%
	8	28	19	66	2	7	29	100

Nazionalità	Italiana	%	Europea non italiana	%	Extraeuropea	%	TOT	%
		28	97	0	0	1	3	29

Studi	Laurea	%	Scuola media superiore	%	Scuola media inferiore	%	Scuola elementare	%	Nessun titolo	%	TOT	%
		15	52	11	38	2	7	1	3	0	0	29

*Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità*

TIPO DI SVANTAGGIO	M	F
Detenuti ed ex detenuti		
Disabili Fisici	2	
Disabili psichici e sensoriali		
Minori		
Pazienti psichiatrici		
Tossicodipendenti/Alcolisti	1	
<i>Totale soci svantaggiati</i>	3	

ETA'	M	F
Fino a 40		
Dai 41 ai 60	2	
Oltre 60	1	
<i>Totale soci svantaggiati</i>	3	

NAZIONALITA'	M	F
Italiana	3	
Europea non italiana		
Extraeuropea		
<i>Totale soci svantaggiati</i>	3	

TITOLO DI STUDIO	M	F
Laurea	1	
Scuola media superiore		
Scuola media inferiore	2	
Scuola elementare		
Nessun titolo		
<i>Totale soci svantaggiati</i>	3	

### Anzianità associativa

ANZIANITA' ASSOCIATIVA SOCI		
Anzianità associativa	n	%
da 0 a 5 anni	4	14
da 6 a 10 anni	10	34
da 11 a 20 anni	11	38
oltre 20 anni	4	14
<b>TOT</b>	<b>29</b>	<b>100</b>

### Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

#### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Agorà Kroton persegue politiche del personale dirette a favorire la piena integrazione lavorativa di soci e collaboratori, puntando alla definizione di rapporti di lavoro che soddisfino le aspirazioni e le esigenze di ognuno.

L'ampliamento dei rapporti part-time è uno degli obiettivi costantemente perseguito, inoltre è in fase di elaborazione un nuovo piano che prevede interventi diretti a migliorare il welfare aziendale. Il C.C.N.L. applicato è "Cooperative sociali". Non sono previste differenze tra il lavoratore socio e il lavoratore non socio.

Al 31.12.2021 il numero complessivo degli occupati nei servizi e nei progetti gestiti dalla cooperativa è pari a 38 di cui 21 soci.

#### Welfare aziendale

Nel Piano di Sviluppo della Cooperativa il Ben-essere del socio e del lavoratore occupa uno spazio importante. All'interno del Piano è previsto:

#### **Accompagnamento al rientro dalla maternità.**

L'azione si basa su:

*Approccio graduale nell'inserimento;*

*Flessibilità e costante coinvolgimento della risorsa;*

*Programmi di mentoring tra le dipendenti post maternità e impiegati che hanno già superato questa tappa della vita, oppure sessioni di coaching di gruppo.*

#### **Sportello psicologico per i lavoratori e i soci.**

Gli obiettivi dello sportello sono:

*Favorire una sana convivenza in un clima di lavoro sereno;*

*Agevolare le relazioni ed i sani rapporti interpersonali;*

*Sostenere la motivazione per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;*

*Aiutare a gestire i conflitti relazionali anche in termini di "diversità".*

#### **Monitoraggio del clima organizzativo**

Misurare il clima aziendale significa individuare lo scarto esistente fra le aspettative delle persone e la realtà da esse vissuta, conoscere il benessere organizzativo e il livello di soddisfazione del personale.

### Formazione continua del personale

Azione che:

Consente di far acquisire ai dipendenti conoscenze e competenze che consentiranno loro di svolgere al meglio le proprie mansioni;

Aiuta a colmare eventuali lacune a causa di cambiamenti interni o esterni;

Favorisce la valorizzazione e sviluppo dei talenti;

Fornisce stimoli e gratificazione ai dipendenti coinvolti;

Conferisce all'azienda un vantaggio competitivo.

### Numero Occupati 38

#### N. occupati svantaggiati 3

##### Occupati soci e non soci

Occupati soci: n. 21  
di cui n. 8 M e n. 13 F

Occupati non soci: n. 17  
di cui n. 8 M e n. 9 F

Occupati soci e non soci	
Occupati soci	
<b>Età</b>	
Fino a 40	7
Dai 41 ai 60	13
Oltre 60	1
<b>Studi</b>	
Laurea	9
Scuola media superiore	10
Scuola media inferiore	2
Scuola elementare	0
Nessun titolo	0
<b>Nazionalità</b>	
Italiana	20
Europea non italiana	0
Extraeuropea	1
Occupati non soci	
<b>Età</b>	
Fino a 40	16
Dai 41 ai 60	0
Oltre 60	1
<b>Studi</b>	
Laurea	7
Scuola media superiore	7
Scuola media inferiore	2
Scuola elementare	1
Nessun titolo	0
<b>Nazionalità</b>	
Italiana	13

Europea non italiana	0
Extraeuropea	4

#### *Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)*

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)	M	F
Volontari Svantaggiati	2	
Volontari NON Svantaggiati	1	5
<i>TOT</i>	3	5
Tirocinanti Svantaggiati		
Tirocinanti NON Svantaggiati	3	1
<i>TOT</i>	3	1

#### *Occupati svantaggiati soci e non soci*

Occupati svantaggiati soci: n. 3 M

Occupati svantaggiati non soci: n. 0.

<i>Occupati svantaggiati soci</i>	
Occupati svantaggiati soci	3
Occupati svantaggiati non soci	0
<i>Età</i>	
Fino a 40	0
Dai 41 ai 60	2
Oltre 60	1
<i>Studi</i>	
Laurea	1
Scuola media superiore	0
Scuola media inferiore	2
Scuola elementare	0
Nessun titolo	0
<i>Nazionalità</i>	
Italiana	3
Europea non italiana	0
Extraeuropea	0
<i>Tipologia svantaggio</i>	
Detenuti ed ex detenuti	0
Disabili Fisici	2
Disabili psichici e sensoriali	0
Minori	0
Pazienti psichiatrici	0
Tossicodipendenti/Alcolisti	1

#### *Attività svolte dai volontari*

Nelle varie sedi e nei servizi è promossa la presenza di volontari con il ruolo di integrare ma non sostituire gli operatori professionali ma al tempo stesso protagonisti attivi di un processo di crescita personale e professionale. Nel corso dell'anno di riferimento la Cooperativa ha accolto complessivamente n. 8 volontari di cui n. 5 del servizio civile.

I volontari del servizio civile denominato "The Power of US" hanno svolto la propria attività di supporto educativo ed organizzativo all'interno dei servizi di accoglienza per migranti e nella comunità terapeutica per persone affette da dipendenze.

All'interno di ogni servizio il responsabile si occupa di accogliere e pianificare la presenza e le attività del volontario. La frequenza è variabile e dipende dalla disponibilità del volontario, spesso legata alla condizione occupazionale, all'età e ad altri fattori personali. I volontari svolgono un ruolo prezioso per la socializzazione, l'inclusione sociale dell'utenza e il supporto ad alcune attività.

Inoltre la Cooperativa è azienda ospitante per n. 4 tirocinanti mobilità in deroga.

#### *Livelli di inquadramento*

LIVELI	M	F
<b>A2</b>		
OPERAIO GENERICO	4	
<b>B1</b>		
ADDETTO ALLA SEGRETERIA		1
ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE E ALL'ACCOGLIENZA NON FORMATO	7	5
<b>C1</b>		
ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE E ALL'ACCOGLIENZA O ALTRIMENTI DEFINITO FORMATO	2	9
<b>D1</b>		
IMPIEGATA		1
<b>D2</b>		
EDUCATORE PROFESSIONALE	3	7
<b>D3</b>		
EDUCATORE COORDINATORE PROFESSIONALE		2
<b>E2</b>		
PSICOLOGA		2
<b>F2</b>		
DIREZIONE	1	
<b>TOT</b>	<b>17</b>	<b>27</b>

#### *Tipologia di contratti di lavoro applicati*

##### *Nome contratto*

Per i rapporti di lavoro subordinato esistenti in Agorà Kroton viene applicato il C.C.N.L. "Cooperative sociali" rinnovato nel 2019 e nel corso del 2020 sono state aggiornate le tabelle retributive così come previsto dagli accordi nazionali. I compensi del personale sono definiti in base ai ruoli ricoperti nell'organizzazione.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno **22**

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time **9**

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno **0**

Dipendenti a tempo determinato e a part time **13**

Collaboratori continuative **0**

Lavoratori autonomi **15**

Altre tipologie di contratto **5**

*Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate*

*Organo di amministrazione e controllo*

Retribuzione annua lorda minima	15.453 €
Retribuzione annua lorda massima	30.208 €
Rapporto massima/minima	1,95

<i>Nominativo</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Importo</i>
<i>Anna Maria Corrado</i>	<i>retribuzioni</i>	<i>22.265 €</i>
<i>Pietro Drago</i>	<i>retribuzioni</i>	<i>17.550 €</i>
<i>Emanuela Graziani</i>	<i>retribuzioni</i>	<i>17.558 €</i>
<i>Daniela Basile</i>	<i>retribuzioni</i>	<i>17.503 €</i>
<i>Maurizio Stasi</i>	<i>compensi</i>	<i>2.084 €</i>

*Dirigenti*

<i>Nominativo</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Importo</i>
<i>Gregorio Mungari Cotruzzola</i>	<i>retribuzioni</i>	<i>30.208 €</i>

*Volontari*

Importo dei rimborsi complessivi annuali **5180 €**

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso **2**

*Turnover*

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) **6**

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12) **9**

Organico medio al 31.12 **38**

Rapporto % turnover **39%**

*Malattia e infortuni*

Nel corso del 2021 la Cooperativa Agorà Kroton non ha registrato casi di malattie e di infortuni professionali.

**Formazione**

**Tipologia e ambiti corsi di formazione**

Il piano formativo della Cooperativa Agorà Kroton è strutturato sulla base dei servizi e delle attività progettuali realizzati sul territorio di competenza tenute conto le esigenze formative dei lavoratori.

Le equipe multidisciplinari sono coinvolte in un processo di formazione continua con l'obiettivo di incidere direttamente e positivamente sulle capacità di gestione dei servizi e di conseguenza di incrementare l'aspetto della qualità dell'offerta. La Cooperativa riconosce l'importanza della formazione on the job come strumento per aumentare le competenze sia del singolo che del gruppo di lavoro, gestendo tendenzialmente dei servizi che richiedono un lavoro sinergico tra i membri di equipe multidisciplinari. Il risultato non è esclusivamente l'evoluzione professionale delle persone, ma anche la crescita del business aziendale.

Le aziende che puntano sulla formazione forniscono ai dipendenti gli strumenti necessari per colmare le lacune, affrontare i cambiamenti e migliorare le soft skills, ovvero le competenze trasversali che possono fare la differenza ed incidere positivamente sulla qualità del lavoro e dei servizi. Il training aziendale può essere

realizzato da un professionista interno o esterno all'azienda il cui compito è capire le esigenze del singolo individuo o del team per elaborare le strategie migliori e individuare i metodi utili al raggiungimento degli obiettivi. I focal points su cui si basa un efficace piano formativo per la Cooperativa sono: creare, progettare, costruire e sviluppare.

Nello specifico il processo di pianificazione avviene in step:

1. *Analisi dei bisogni*: con il coinvolgimento dei responsabili dei singoli servizi, si raccolgono informazioni su eventuali esigenze sia dei singoli lavoratori che dei gruppi di lavoro, facilitando l'individuazione degli obiettivi. L'importanza degli obiettivi che si fissano è il grado di misurabilità che rende possibile la comprensione del primo e dopo l'intervento formativo;
2. *Pianificazione*: sulla base degli obiettivi prefissati si procede ad una "interconnessione" tra gli attori che compongono lo scenario del paradigma aziendale, aumentando in tal modo l'efficacia del processo formativo. L'obiettivo è promuovere il trasferimento di competenze e conoscenze tra i lavoratori accrescendo il valore aziendale;
3. *Sviluppo piano formativo*: scelta dell'ente erogatore; modalità e durata; persone coinvolte;
4. *Verifica del risultato e messa in pratica della formazione*: si procede chiedendo i feedback a ciascun partecipante cercando di individuare eventuali approfondimenti per dare continuità alla formazione.

Il gradimento viene rilevato con la raccolta di segnalazioni e reclami durante il corso dell'anno. La Cooperativa considera fondamentale la formazione per lo sviluppo professionale degli operatori e per la valorizzazione delle potenzialità esistenti; ciò al fine di meglio realizzare la mission e di erogare servizi di qualità.

#### Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	Breve descrizione	n. ore di formazione	n. lavoratori formati
Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	<i>Formazione generale</i> , della durata di 4 ore, all'interno della quale sono stato affrontati temi comuni a tutti i settori: concetti di rischio, danno, prevenzione-protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza controllo e assistenza. <i>Formazione specifica</i> , della durata di 12 ore (6 per aggiornamento) per settore a rischio alto.	16	42
Sanitario	BLS/D	Basic Life Support and Defibrillation, ovvero primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico	5	8
Progettazione e bandi	La Programmazione europea e opportunità locali	Programmazione 2021-2027 con focus sulle opportunità per le organizzazioni del Terzo Settore fornendo le informazioni e gli strumenti per monitorare e analizzare i bandi europei	40	2
Educativo	Lingua inglese - livello base	Apprendimento lingua inglese, livello base	24	5
Sociale	NOVALAB 2021	Abitare lo spazio comune.	28	3
Salute e sicurezza	Antincendio	Addetto antincendio- Attività a rischio medio	8	2
Salute e sicurezza	Addetti primo soccorso	Provvedimenti in materia di primo	12	3

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	Breve descrizione	n. ore di formazione	n. lavoratori formati
	Gruppi B - C	soccorso		
<b>Certificazioni e modelli organizzativi</b>	GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679)	Regolamento europeo rispetto alla normativa italiana previgente in materia di privacy	25	2
<b>Sociale</b>	Corso formazione e aggiornamento dipendenze patologiche	Nuovi sviluppi e scenari delle dipendenze patologiche, le più efficaci forme di trattamento e di prevenzione e, anche, le nuove esigenze e modalità di organizzazione e gestione di servizi ed interventi.	20	15
<b>Progettazione e bandi</b>	Progettazione sociale	Programmazione 2021-2027 con focus sulle opportunità per le organizzazioni del Terzo Settore fornendo le informazioni e gli strumenti per monitorare e analizzare i bandi europei	32	20
<b>Informatica</b>	Software Office per l'amministrazione aziendale	Applicativi del pacchetto Office per la gestione ed elaborazione delle informazioni	24	5
<b>Amministrazione/Contabilità</b>	Appalti delle pubbliche amministrazioni	Aspetti fondamentali dei contratti pubblici; ricostruzione della normativa di riferimento e disamina delle singole parti.	16	4
<b>Amministrazione/Contabilità</b>	Informatizzare amministrazione e contabilità aziendale	Contabilità generale, adempimenti fiscali e operazioni per il bilancio di esercizio; software applicativi e esercitazioni operative amministrative-contabili.	60	8

Ore medie di formazione per addetto 8

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione 310

Totale organico nel periodo di rendicontazione 38

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi

#### Descrizione

Governare la complessità della nostra cooperativa significa integrare ed armonizzare continuamente le scelte e le azioni di politica interna con le richieste e le sollecitazioni provenienti dall'esterno, coniugando lo sviluppo dell'impresa cooperativa con la tutela dei diritti dei lavoratori e il mantenimento dei posti di lavoro.

La riforma del Terzo Settore, le frequenti modifiche legislative in campo amministrativo e il cambiamento sociale e culturale del territorio in cui siamo inseriti, richiedono una continua innovazione per rendere sostenibile il sistema cooperativa e tenere insieme le richieste della committenza, dell'utenza e la necessità di tutelare la qualità del lavoro oltre che il benessere dei nostri lavoratori.

La governance della Cooperativa Agorà Kroton si basa sulla centralità del socio/dipendente e sulla ricerca della qualità dei servizi offerti consapevoli della loro interdipendenza.

È a tale scopo che nel corso dell'anno la cooperativa ha avviato alcuni cambiamenti in ambito organizzativo e di comunicazione. In particolare:

- **organizzativo:** si è dotata di figure strategiche che possano curare e sostenere il cambiamento organizzativo, recependo ed analizzando le nuove istanze che attraversano la cooperazione sociale

nel suo dialogo con la pubblica amministrazione e la società civile, e che sono state chiamate a supporto della Direzione e delle Risorse umane nell'implementazione e sviluppo delle aree relative a progettazione, ricerca e sviluppo, innovazione sociale, formazione del personale;

- **comunicazione:** ha favorito l'utilizzo di strumenti social per facilitare il reperimento dei contenuti ed il contatto dei nostri servizi/settori tramite moduli di contatto ad essi direttamente indirizzati, secondo le moderne tendenze che tendono a privilegiare i contenuti (testi, immagini, video, ecc.) a scapito di elementi grafici eccessivamente elaborati pesanti e spesso distraenti.

Una nostra peculiarità è la capacità dinamica di individuare strategie per la ricerca di nuove opportunità di crescita, anche tramite la creazione di reti e partenariati locali, regionali e nazionali.

In generale, le azioni strategiche della nostra cooperativa si sviluppano al fine di perseguire principalmente i seguenti obiettivi:

- rafforzare, mantenere ed implementare i rapporti con i committenti, il territorio, la rete di riferimento e i fornitori (stakeholder esterni);
- mantenere costante l'attenzione e l'adeguamento ai cambiamenti legislativi e sociologici;
- ricercare nuove opportunità di finanziamento prestando attenzione alla loro differenziazione;
- progettare servizi innovativi.

Per quanto riguarda le politiche di governance interna la centralità dei diritti e dei doveri dei lavoratori sono sempre state oggetto di grande attenzione da parte del C.d.A.

La governance è caratterizzata da: comunicazioni chiare e trasparenti circa le politiche aziendali, le decisioni, le attività; responsabilità diffusa, tramite la corretta definizione degli obiettivi e il rispetto dei ruoli e delle funzioni; un'organizzazione che favorisce il lavoro di gruppo e la condivisione.

Dal punto di vista delle tutele, dalla nostra fondazione ad oggi, abbiamo assicurato ai soci e lavoratori le migliori condizioni economiche, organizzative e di qualità del lavoro stesso, applicando e rispettando tutte le normative in materia.

Dalla sua prima sottoscrizione, applichiamo in maniera completa, sia normativa che economica, il CCNL e tutte le regolamentazioni in ambito di sicurezza sul lavoro, di tutela della privacy, di difesa dei lavoratori svantaggiati. Abbiamo oltre il 74% dei contratti di lavoro a tempo indeterminato ed è in fase di scrittura un nuovo piano di Welfare Aziendale quale ulteriore attenzione al benessere dei lavoratori.

Queste politiche nel tempo hanno favorito la costruzione di una realtà aziendale riconosciuta per la sua serietà ed affidabilità, avviando un circolo virtuoso che contribuisce a dare continuità sia lavorativa che assistenziale ai soci, a migliorare la qualità dei servizi resi e di conseguenza la vita degli utenti da noi presi in carico.

Attraverso la certificazione della qualità delle proprie attività la nostra cooperativa vuole ribadire la propria natura responsabile nel perseguire i principi di buona e corretta amministrazione, oltre ad evidenziare la trasparenza e la serietà con cui viene condotta, e che tali principi costituiscono e costituiranno sempre un valore imprescindibile della Cooperativa Agorà Kroton.

Questa scelta rappresenta la volontà da parte degli organi direttivi di proseguire nella strada del miglioramento continuo del sistema di governance che da sempre ci caratterizza. Tutto ciò, oltre a garantire una maggiore affidabilità nei confronti dei committenti, favorisce e promuove comportamenti corretti, trasparenti e rispettosi delle norme, da parte di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Cooperativa: lavoratori, consulenti e fornitori.

Dal 2005 la cooperativa si è dotata di un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 con i seguenti oggetti:

*Progettazione ed erogazione di servizi di: Accoglienza migranti, richiedenti asilo e rifugiati. (EA 38);*

*Progettazione ed erogazione di servizi di: Prevenzione e riduzione del danno delle dipendenze. Recupero residenziale e semi residenziale del danno delle dipendenze. (EA 38).*

I nostri interventi, oltre ad un target ben definito quali migranti e persone affette da dipendenze patologiche, si rivolgono anche all'intera collettività riscontrando un impatto positivo sul territorio in cui opera.

L'attività condotta dalla Cooperativa ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale.

Realizzare attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale della Cooperative ed incide positivamente sulla qualità della vita dell'intera comunità, profondamente intaccata, nell'anno di riferimento della rendicontazione, da un'emergenza non solo sanitaria ma soprattutto sociale.

Inoltre, nel corso dell'anno di riferimento la nostra cooperativa sociale si è relazionata con altri enti del Terzo settore realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici per offrire agli utenti servizi integrati di assistenza, per la co- progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità. Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la nostra cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni, consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni no profit o cooperative sociali.

A conclusione di queste osservazioni sulle reti relazionali, vogliamo sottolineare come la Cooperativa Agorà Kroton sia costantemente impegnata per la costituzione di una rete forte ed aperta con un processo di intercettazione di imprese sociali del territorio al fine di creare possibili nuove partnership ed è, a propria volta, intercettata da altre imprese del territorio in un rapporto di reciprocità.

#### **Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017**

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

#### **Carattere distintivo nella gestione dei servizi**

Una delle impostazioni di base che caratterizza la Cooperativa è data dalla continua verifica della reale ricaduta sociale sul territorio e sui beneficiari dei servizi realizzati. Già negli incontri di equipe dei vari servizi, oltre all'aspetto meramente organizzativo, si verifica se l'attività o l'azione realizzata:

1. sia congruente al bisogno dell'utente/beneficiario;

2. generi una reale ricaduta sia sul singolo, che sul gruppo e, se previsto, sul territorio;
3. riesca a creare dinamiche di inserimento sociale, familiare, culturale, economico.

Tutto questo ci costringe ad avere un occhio attento al territorio ed ai reali bisogni della comunità locale.

Particolare rilevanza ha l'attività di progettazione sociale svolta da Agorà Kroton, che nel corso degli anni ha incrementato il livello di know-how ponendo al centro della propria attività un'attenta analisi dei bisogni e mettendo in campo competenze specifiche con conseguente impatto quali-quantitativo positivo sul territorio. La fase di ricerca ed elaborazione dell'offerta progettuale è volta alla sperimentazione di azioni innovative e sostenibili che nella conseguente realizzazione dei servizi producono un incremento delle offerte proposte in risposta alle richieste del territorio.

Ulteriore tratto distintivo nel modus operandi della Cooperativa è la messa in rete dei servizi e degli enti/associazioni attivi sul territorio di competenza di Agorà Kroton con la realizzazione di attività mirate e specifiche. In tale ottica appare evidente la rilevanza che Agorà Kroton ha acquisito negli anni che ha permesso l'ampliamento del proprio raggio di azione sul territorio regionale investendo più ambiti di intervento.

### Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	Utenti diretti	N. utenti	Genere	
			M	F
Servizi residenziali	Persone con problemi di dipendenza patologica	40	40	
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	Persone e famiglie con fragilità che ricevono misure di sostegno al reddito (SIA/REI/RDC)	100		
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	Migranti	129	105	29
servizi per l'infanzia (0-6)	Bambini 0-6 anni coinvolti in attività previste dal Progetto PRIMA I	1300		
Servizi scolastici	Adolescenti 11-17 anni coinvolti nelle attività previste dal Progetto KOINE'	150		
Accoglienza integrata- Progetti S.A.I.	Richiedenti e titolari di protezione internazionale - Nuclei familiari e monoparentali- Provincia di Crotone	50	34	16
Accoglienza integrata- Progetti S.A.I.	Richiedenti e titolari di protezione internazionale - Nuclei familiari e monoparentali- Comune di Cariati	33	19	14
Accoglienza integrata- Progetti S.A.I.	Richiedenti e titolari di protezione internazionale - Maggiorenni di sesso maschile- Comune di Crotone	34	34	0

### Percorsi di inserimento lavorativo

#### *Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati*

Il progetto individualizzato viene generalmente realizzato in seguito ad una serie di incontri col beneficiario funzionali al processo conoscitivo di anamnesi sociale, del background, di eventuali elementi di vulnerabilità, le aspettative ed i bisogni specifici così da co-costruire un percorso di definizione di strategie, strumenti e obiettivi a partire dalle capacità individuali e dalle risorse territoriali.

Con lo sviluppo dei progetti di inserimento personalizzati ci si pone l'obiettivo di realizzare percorsi di autonomia, di autodeterminazione, di inclusione sociale e, in ottica dell'empowerment, di sviluppare efficaci strategie di problem solving. Ogni progetto individuale si realizza garantendo il benessere psico-fisico, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto

di vita autonomo che possa trovare una concreta realizzazione nel momento dell'uscita dal progetto di accoglienza.

L'attuazione dei progetti di inserimento personalizzati parte dalla compilazione del bilancio delle competenze e la loro realizzazione diventa concreta grazie ad una rete di aziende (agricole, artigianali, commerciali) che hanno dato la disponibilità ad ospitare tirocini extracurricolari.

I tirocini possono perseguire obiettivi differenti, a seconda del profilo e della situazione della persona. In particolare, possono avere una funzione:

- *preparatoria*: dove l'obiettivo è dare motivazione a una persona demotivata dopo un lungo periodo di inattività e/o insicurezza;
- *formativa*: senza che vi siano aspettative di assunzione, in questo caso il tirocinio è uno strumento di orientamento, diventa una sperimentazione sul campo per orientare la persona nel mondo del lavoro e per verificarne ed accrescerne le competenze. Il contenuto formativo può anche riguardare le cosiddette so skills, come il rispetto degli orari, l'adattamento ai ritmi di lavoro, la capacità di lavorare in un gruppo, ecc.;
- *di inserimento lavorativo*.

Viene operata una valutazione accurata delle aziende presso cui si attivano tirocini o si fanno inserimenti lavorativi, così da comprendere le effettive possibilità di impiego sul medio-lungo periodo e/o le reali opportunità formative o erte ai beneficiari. Inoltre, l'inserimento e il tirocinio sono oggetto di monitoraggio del beneficiario a cura dell'operatore dell'integrazione e dell'assistente sociale.

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

#### Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
38	38	33

#### Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
3	3	2

La Cooperativa, nel corso dell'anno di rendicontazione, con i suoi 44 rapporti di lavoro dipendente, 15 collaborazioni professionali e 5 altre tipologie di contratto ha un indubbio impatto sul livello occupazionale del territorio in cui opera, attestandosi come la cooperativa sociale con maggiore peso. Va evidenziato poi che nove sono stati i collaboratori di nazionalità extra-europea e tre i dipendenti appartenenti alle categorie svantaggiate.

Nel corso del 2021 sono stati nove i contratti cessati, di cui due per dimissioni volontarie e i restanti sette per il termine previsto delle attività del progetto in cui erano impegnati nell'erogazione dei servizi.

Agorà Kroton opera in settori ad alta intensità di capitale umano, pertanto non solo pone il lavoratore al centro dell'attività produttiva ma per natura pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana.

Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della cooperativa sociale Agorà significa interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano— grazie ad impegno e professionalità— la qualità, e quella dell’impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31/12/2021 i lavoratori ordinari presenti nella nostra cooperativa sociale con contratto di dipendenza sono 38, di cui n. 29 presenta un contratto a tempo indeterminato, contro la presenza di 9 lavoratori a tempo determinato.

Le ore complessivamente lavorate dalla cooperativa sociale sono state nel 2021 pari a 48.595. Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, nell'arco dell'anno Agorà Kroton ha visto l'ingresso di 6 nuovi dipendenti.

La cooperativa sociale ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede e la maggior parte dei lavoratori risiede nello stesso comune. Questo dato ha un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

Di rilievo nella riflessione sull’impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l’analisi dell’impatto occupazionale femminile e giovanile. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 66%. La presenza di giovani fino ai 35 anni nella nostra cooperativa sociale si attesta invece al 38,6%.

L’impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Oltre ai dati già presentati sui lavoratori dipendenti, si osserva come la cooperativa sociale Agorà Kroton, nel corso del 2021, abbia fatto ricorso anche a 15 professionisti titolari di partita IVA. Queste politiche occupazionali hanno inciso sulla fotografia dei nostri lavoratori dipendenti da cui si rileva che 18 degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 6 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

La cooperativa sociale ha realizzato poi servizi presso le proprie strutture con presa in carico complessivamente 157 utenti, di cui: 30 sono minori accolti presso la Rete SAI, n. 40 persone con problemi di dipendenza patologica, e 87 titolari e richiedenti asilo e protezione internazionale.

Ciò dimostra l’impatto rilevante che la nostra cooperativa ha sul territorio e la capacità di rispondere ai bisogni che emergono dalla comunità per un significativo monte ore di servizio.

In termini qualitativi è da evidenziare l'impegno della nostra cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze dei nostri utenti e della collettività, vogliamo descrivere alcuni aspetti della nostra attività. Prima di guardare nel dettaglio gli elementi qualitativi, ci sembra coerente sottolineare che la cooperativa sociale è dotata di certificazioni, quali in particolare Sistema gestione per la qualità ISO 9001:2015.

Primo elemento concreto di ricerca della qualità e della nostra attenzione all'utenza, la cooperativa sociale cerca di promuovere una filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo ha stipulato protocolli con enti e associazioni profit e non profit al fine di promuovere l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego e in quanto cooperativa mista promuove l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Agorà Kroton ripone particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove:

- la *qualità del processo* in entrata attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.;
- la *qualità del servizio* investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.;
- l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.);
- l'offerta di servizi integrativi in collaborazione con altre organizzazioni del territorio;
- la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei.

Similmente, la nostra cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei familiari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore, flessibilità nei pagamenti e servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa. E per rafforzare queste nostre attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la nostra cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa e all'insegna della co-progettazione e collaborativa risposta ai bisogni locali, la nostra cooperativa sociale si è impegnata attivamente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi agli utenti, la pianificazione di attività con altre organizzazioni del territorio per renderle complementari e offrire agli utenti o potenziali utenti un ventaglio di strutture e servizi alternativi e la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni. È attraverso tali strategie e nel consolidamento della sua mission che la nostra cooperativa sociale ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove micro attività, ha realizzato nuove attività e diversificato i servizi in nuovi settori.

### **Rapporto con la collettività**

Agorà Kroton gioca un ruolo nel territorio di intervento e gli impatti sulla comunità sono verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni del territorio ed a problemi di marginalità.

Il più elevato valore aggiunto della Cooperativa è di aver investito sempre in progetti di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee. In particolare, rilevante è l'impegno in azioni per la realizzazione di servizi specifici per la comunità, aggiuntivi rispetto all'attività principale, che hanno favorito lo sviluppo di fiducia, di relazioni e di conoscenze con la comunità.

I progetti realizzati da Agorà Kroton, che non rientrano all'interno delle attività principali, hanno prevalentemente investito l'ambito educativo e culturale, rivolgendosi ad un target di riferimento ampio e variegato.

Nella realizzazione delle attività della Agorà Kroton gli obiettivi generali sono stati:

- prevenzione del disagio sociale, della povertà educativa, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento; lotta al declino socio-economico;
- miglioramento delle percezioni di benessere dei cittadini con il miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita; riduzione di problemi sociali presenti nel territorio;
- promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare;
- risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale;
- sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (es. ricadute su elementi turistici, logistici, culturali, ricreativi...);
- promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.

Riteniamo che la Cooperativa abbia avuto buone ricadute in termine di rapporto con la collettività e coesione sociale mediante la promozione e la realizzazione delle seguenti azioni/interventi:

- *progettualità condivisa con altri soggetti del terziario;*
- *acquisizione di nuove figure con specifiche professionalità;*
- *investimenti tecnologici e in termini di compliance;*
- *ampliamento e consolidamento delle collaborazioni;*
- *sostegno alle politiche volte alla parità di genere;*
- *promozione della partecipazione socio-culturale dei cittadini.*

In un'ottica migliorativa futura, gli obiettivi della Cooperativa, al fine di rafforzare azioni di coinvolgimento interattivo della comunità, sono:

- attivazione di tavoli di lavoro e di co-progettazione per la condivisione dei bisogni emergenti e l'individuazione delle risposte;
- realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio;
- attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale con la promozione di eventi socioculturali;
- apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini.

#### *Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività*

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività e/o progetto	N. di Stakeholder coinvolti	Tipologia di stakeholder "collettività"
<b>Educativo</b>	iniziative, eventi, manifestazioni	Atelier Koinè	200	Istituti scolastici; comune di Crotone; comunità; adolescenti 11-17
<b>Educativo</b>	iniziative, eventi, manifestazioni	PRIMA I	1350	Istituti scolastici; comune di Crotone; comunità; bambini 0-6
<b>Ambientale</b>	iniziative, eventi, manifestazioni	SAI Cariatì- Legambiente	70	Comune di Cariatì; migranti; beneficiari SAI; associazioni; popolazione in generale
<b>Sociale</b>	eventi, manifestazioni, iniziative	Giornata mondiale del Rifugiato	250	comuni, provincia, cittadinanza, migranti, beneficiari SAI

## Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nel corso della propria azione la Cooperativa ha instaurato tre diverse tipologie di rapporti con la Pubblica Amministrazione:

- la **prima** di natura strettamente contrattuale derivante dalla partecipazione e aggiudicazione di gare di evidenza pubblica (servizi di accoglienza e integrazione migranti, socio-educativi per nuclei familiari soggetti a fragilità). Nello specifico le PA interessate sono: Provincia di Crotone, Comune di Crotone, Comune di Cariati (CS). Con il Comune di Roccabernarda (KR) è stato avviato un processo di interlocuzione per la partecipazione al bando di affidamento dei servizi di accoglienza e integrazione;
- la **seconda** di natura concessoria derivante dalla iscrizione a specifici albi e l'ottenimento dello status di soggetto accreditato di cui si avvale la P.A. per la erogazione dei servizi (è il caso dei servizi della comunità terapeutica per soggetti a etti da dipendenze patologiche);
- la **terza** tipologia è di partenariato ovvero di coinvolgimento della P.A. in specifici progetti di iniziativa della cooperativa che vedono coprotagonisti anche gli attori istituzionali (per la partecipazione a bandi in ambito sociale).

Durante il 2021, la Cooperativa ha partecipato a tavoli di confronto con il Comune di Crotone per la definizione di misure di contrasto alla povertà. Con lo stesso ente si è affrontato il tema dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone si è attivata una iniziativa di co-progettazione per l'attuazione del piano esecutivo di contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico.

L'auspicio della Cooperativa è che in conseguenza della Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale e del Decreto del Ministero del Welfare del 31 marzo 2021 (Adozione Linee Guida del rapporto tra la P.A. e il Terzo Settore), si possa presto aprire una nuova stagione di co-progettazione.

### Iniziative e progetti realizzati con la Pubblica Amministrazione

Ambito attività svolta	Denominazione attività e/o progetto	Denominazione P.A. coinvolta
Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Co-progettazione "Luoghi (in) Comune"	Comune di Crotone
Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Co-progettazione contrasto gioco d'azzardo patologico	Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone
Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Tavoli di lavoro per Piani di Zona	Comune di Crotone
Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Tavoli di lavoro per Piani di Zona	Comune di Cariati
Finanziamento dei servizi	Co-progettazione contrasto gioco d'azzardo patologico	Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone
Finanziamento dei servizi	Comunità Terapeutica Riabilitativa	Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone
Finanziamento dei servizi	Centro S.A.I.	Comune di Crotone
Finanziamento dei servizi	Centro S.A.I.	Comune di Cariati
Finanziamento dei servizi	Centro S.A.I.	Provincia di Crotone

## Impatti ambientali

Agorà Kroton negli ultimi anni ha mostrato un interesse crescente verso i temi legati alla salvaguardia ambientale e alla definizione di un modello di sviluppo sostenibile.

Nell'ottica di contribuire ad una riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività la Cooperativa ha anzitutto provveduto a comprimere i consumi energetici promuovendo programmi di sensibilizzazione

contro lo spreco delle risorse e di promozione di percorsi di educazione ambientale all'interno dei propri servizi con finalità di attenzionare gli impatti delle proprie azioni sull'ambiente.

Nei vari servizi gestiti da Agorà Kroton sono stati incentivati:

- attività laboratoriali di riciclo e riuso;
- promozione di una corretta gestione del ciclo dei rifiuti anche nelle località dove non è previsto il sistema di raccolta differenziata;
- sostituzione/acquisto di elettrodomestici classificati con le migliori classi energetiche.

Nel corso del 2021 si è provveduto a vagliare tra i possibili fornitori di energia appartenenti al mondo del Green Economy procedendo alla voltura delle nostre forniture di luce, gas e TLC con Enean, primo fornitore in Italia a garantire ad ogni azienda un ruolo di protagonista dello sviluppo sostenibile fornendo solo Energia Verde, proveniente da fonti rinnovabili. Significativo è il protocollo stipulato con Legambiente che prevede un lavoro sinergico di educazione ambientale e partecipazione attiva ad iniziative di tutela ambientale. Infine si è proceduto a puntare sulla riduzione del consumo di carta, favorendo la dematerializzazione dei documenti e la gestione degli stessi in formato elettronico anche nei vari servizi.

#### *Iniziative e progetti per l'ambiente*

Ambito attività svolta	Settore specifico azione intrapresa	Descrizione attività
Utilizzo di fonte rinnovabili	Luce, gas, TLC	Fornitore Green
Consumo energetico	Energia, acqua, gas	Educazione ambientale/riduzione dello spreco
Utilizzo di materiali o prodotti	Carta	Dematerializzazione

## Situazione Economico-Finanziaria

### Attività e obiettivi economico-finanziaria

#### **Situazione economica, finanziaria e patrimoniale**

*Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio*

Dati da Bilancio economico (€)

**Fatturato** € 1.513.250,17

**Attivo patrimoniale** € 2.207.864,67

**Patrimonio proprio** € 222.870,64

**Perdita di esercizio** € 3.569,73

#### *Valore della produzione*

Valore della produzione anno di rendicontazione € 1.522.375,00

Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) € 1.330.991,00

Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) € 1.348.635,00

#### *Composizione del valore della produzione*

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)

Valore della produzione (€) € 1.522.375,00

## Ripartizione % ricavi

Ricavi da Pubblica Amministrazione	95,68%
Ricavi da aziende profit	0
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	3,71%
Ricavi da persone fisiche	0
Donazioni (compreso 5 per mille)	0,20%

### Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	<b>21.779,04</b>
b) interventi e prestazioni sanitarie	
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni	<b>290.063,42</b>
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281	
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni	
g) formazione universitaria e post-universitaria	
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale	
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni	
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	<b>22.504,11</b>
m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore	
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni	
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai	

<b>Tipologia Servizi</b>	<b>Fatturato (€)</b>
lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile	
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi	
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	<b>1.141.712,15</b>
s) micro-credito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1983, n. 385 e successive modificazioni	
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni	
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche	
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata	
<b>Totale</b>	<b>1.476.058,72</b>

## RSI

### Responsabilità Sociale e Ambientale

#### Buone pratiche

Agorà Kroton vede nella responsabilità sociale e ambientale dell'impresa una naturale conseguenza per un'organizzazione che opera in ambito sociale, in quanto connaturata alla missione perseguita con le attività di breve e lungo periodo, vale a dire provocare un cambiamento positivo nel contesto in cui si opera.

Essa rappresenta il modo più concreto per contribuire ad uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'uomo e dell'ambiente in cui vive, una sfida raccolta rispetto ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Quale contributo per la lotta alle varie forme di povertà, la Cooperativa ha attivato il Fondo di Solidarietà per le Emergenze Sanitarie, alimentato con le donazioni del 5xmille. Si tratta di un aiuto concreto e veloce a chi necessita di cure mediche per gravi problemi di salute, che altrimenti non è in grado di affrontare. Il contributo è diretto a sostenere i costi per degenze ospedaliere, cure non coperte dal servizio sanitario pubblico, trasferimenti e soggiorni presso centri sanitari lontani dalla provincia di residenza.

La povertà educativa è un altro tema che ci ha visto impegnati con due distinti progetti finanziati dall'impresa sociale "Con i Bambini" già descritti in precedenti sezioni del bilancio sociale:

- Atelier KOINE';
- P.R.I.M.A. I. "Promuovere Risorse per l'Infanzia Mediante Approcci Innovativi";
- "La Casa di Nilla" presentato nell'ambito del bando "Ricucire i Sogni".

In tema di Lavoro dignitoso e crescita economica (goal n. 8 dell'Agenda 2030) la Cooperativa è partner del progetto Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al Centro-Sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'integrazione e il Lavoro giusto" selezionato a mezzo dell'avviso pubblico N.1/2019 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – e sul Fondo Sociale

Europeo, Programma Operativo Nazionale “Inclusione” 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i – Obiettivo Specifico 9.2.3 Sotto Azione III – Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo. Capofila del progetto è FLAI CGIL, mentre Agorà Kroton è capofila di una ATS che gestirà gli interventi in Calabria.

Sul tema della riduzione della marginalità estrema e dei diritti, mediante interventi di inclusione sociale, cultura e abitativa a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti, la Cooperativa, in partenariato con altre realtà del terzo settore, ha avviato il “P.A.R. - Piani di Azione Regionali, sistema di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica”, a valere sul PON inclusione FSE 2014 – 2020 - Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale” - Obiettivo specifico 9.5 - Azione 9.5.4.

Agorà Kroton ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Modello è destinato ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti (per tali intendendosi tutti coloro che sono legati alla medesima da un rapporto di lavoro subordinato, ivi compresi i dirigenti) nonché, in genere, a quanti si trovino a svolgere (in nome o per conto della Agorà Kroton soc. coop. sociale onlus ed anche in conseguenza di un rapporto di collaborazione a progetto, di prestazione di opera professionale o di stage) una o più delle identificate attività a rischio.

È disponibile nel sito aziendale il Codice Etico ed un estratto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo a tutti i dipendenti, collaboratori e soggetti terzi con i quali venga in contatto nella propria operatività, quali consulenti e partner. Infine la Cooperativa ha un sistema di gestione qualità attivato dal 2005 e soggetto a certificazione UNI EN ISO 9001:2015 da parte dell’istituto Quaser.

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	P.R.I.M.A. I- “Promuovere Risorse per l’Infanzia Mediante Approcci Innovativi”	Progetto finanziato dall’impresa sociale Con i Bambini nell’ambito dell’avviso infanzia, diretto al contrasto della povertà educativa nella fascia di età 0-6 anni. Capofila Società Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus.
Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	L’Atelier KOINE'	Progetto finanziato dall’impresa sociale Con i Bambini nell’ambito dell’avviso adolescenza, diretto al contrasto della povertà educativa nella fascia di età 11-17 anni. Capofila La Lanterna di Diogene Società Cooperativa Sociale.
Associazioni no profit, Cooperative, Associazioni di categoria	Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al Centro- Sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l’integrazione e il lavoro giusto	Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo. Capofila del progetto che sarà realizzato nel Centro e Sud Italia è FLAI CGIL. Agorà Kroton è capofila di ATS Calabria.
Associazioni no profit, Cooperative, Associazioni di categoria	La Casa di Nilla	Progetto presentato e ammesso a valere sul bando “Ricucire i Sogni” dell’impresa sociale Con i Bambini, in partenariato con altre organizzazioni calabresi e capofila la società cooperativa sociale Kyosei. Si tratta di una iniziativa a favore di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento diretta alla loro protezione e cura, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni.
Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	P.A.R.- Piani di Azione Regionali, sistema di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica	L’obiettivo generale dell’intervento, ammesso dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è di costituire un gruppo di lavoro composto da esperti che sarà messo a disposizione delle Amministrazioni Regionali (Lazio, Emilia Romagna, Sardegna, Puglia e Calabria) al fine di implementare e/o animare i Piani di Azione Regionali (P.A.R.) per l’inclusione e la partecipazione delle comunità Rom, Sinti e

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
	e civica	Caminanti
Pubblica amministrazione, Cooperative, Associazioni no profit	ATS Progetto GAP 2017	L'iniziativa è finalizzata a prevenire e contrastare il disturbo da gioco d'azzardo patologico attraverso una serie di strategie innovative e la costruzione di sinergie e di reti territoriali organizzate. Il progetto prevede: 1. campagna di sensibilizzazione ad ampio spettro mirata alla prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio, rivolta alla generalità della popolazione dell'ASP; 2. orientamento formativo ai servizi e alle risorse territoriali per il trattamento di persone con problemi di dipendenza da gioco d'azzardo e/o a rischio e i familiari degli stessi; 3. emersione e presa di coscienza delle situazioni soggettive di dipendenza e/o di rischio, attraverso azioni di informazioni mirate e di tipo specialistico; 4. presa in carico in modalità residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. Capofila dell'ATS è Agorà Kroton, partner: Fondazione Exodus, CAST onlus, CORISS. In convenzione con l'ASP di Crotona.
Cooperative, Pubblica amministrazione	ATI "RETE IN COMUNE"	Realizzazione servizi previsti dal Sistema Accoglienza e Integrazione in favore di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale (nuclei familiari o monoparentali, uomini singoli)

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

### Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

- ❖ sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo **Ob. 1**;
- ❖ salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età **Ob. 3**;
- ❖ istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti **Ob. 4**;
- ❖ parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze **Ob. 5**;
- ❖ lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti **Ob. 8**;
- ❖ ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni **Ob. 10**;
- ❖ pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli **Ob. 16**.

### Politiche e strategie

La Cooperativa, oltre a partecipare a bandi che possano agire in maniera diretta ed efficace sui temi individuati, promuove nel territorio una serie di iniziative atte a sensibilizzare i cittadini sui temi trattati.

Le iniziative realizzate variano per tipologia di settore interessato. Alcuni esempi sono: presentazione di libri; adesione a giornate di sensibilizzazione e promozione a temi specifici; promozione di nuovi patti sociali territoriali; istituzione di tavoli permanenti tematici.

Queste azioni vengono attuate al di là dei progetti che si stanno svolgendo in quanto, i soci della cooperativa, credono sia fondamentale una dimensione di incontro e confronto continuo sui temi che possono migliorare la qualità della vita dei singoli e del territorio, dal punto di vista sociale, culturale, ambientale e lavorativo tutelando la dignità e la centralità della persona.

## Coinvolgimento degli stakeholder

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il riscontro dell'operato, ma anche delle strategie future, deve necessariamente passare dal confronto tra chi è coinvolto direttamente alla vita della cooperativa Agorà Kroton. In particolare, oltre al coinvolgimento diretto dei soci, dei lavoratori e dei beneficiari/utente dei nostri servizi, risulta rilevante il coinvolgimento degli stakeholder più esterni come i fornitori, le associazioni, gli istituti di credito, gli enti, etc.

Mentre con i primi si predilige un rapporto più diretto e continuo attraverso incontri e confronti formali e informali, con le realtà più esterne si vuole prediligere l'uso del questionario, la continua informazione sulle azioni intraprese dalla Cooperativa e la strutturazione di un appuntamento annuale che possa sensibilizzare e ottimizzare, il rapporto con gli stessi.

#### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni			
Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
<b>Soci</b>	Decisionale e di coinvolgimento, Scambio mutualistico, Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder); Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Lavoratori</b>	Decisionale e di coinvolgimento, Scambio mutualistico, Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder); Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

#### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
<b>Committenti</b>	Co-progettazione, Affidamento servizi, Finanziaria, Acquisto prodotti e servizi, Qualità dei servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Utenti</b>	Qualità dei servizi, Coinvolgimento	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Fornitori</b>	Acquisto prodotti e servizi, Promozione, Finanziaria	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Associazioni</b>	Co-progettazione, Qualità dei servizi, Scambio mutualistico, Ricerca	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
<b>Associazioni di categoria</b>	Co-progettazione, Qualità dei servizi, Scambio mutualistico, Ricerca	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Sindacati</b>	Co-progettazione, Coinvolgimento, Contratti di lavoro, Promozione	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Partner</b>	Co-progettazione, Qualità dei servizi, Acquisto prodotti e Servizi di promozione, Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
<b>Istituti di credito</b>	Coinvolgimento, Acquisto prodotti e servizi, Promozione, Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder)

## Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

L'idea che permea tutte le visioni e azioni della Cooperativa vertono non solo sulla promozione di un modello che, se promosso in maniera efficace, vuole creare l'opportunità di incidere nel miglioramento della qualità della vita delle singole persone e del territorio ma che stimolino l'ascolto, il coinvolgimento, degli attori principali delle persone, siano esse singole o organizzate, in un'ottica aconfessionale, intergenerazionale e multiculturale. Per questo motivo in più occasioni, all'interno dei progetti in essere, si è puntato alla strutturazione di tavoli di confronto che possano stimolare percorsi di co-programmazione che vedano coinvolti i diversi attori cittadini.

Una sperimentazione particolare è stata fatta all'interno del progetto *L'Atelier Koinè* dove si sono tenuti i primi incontri per strutturare un nuovo Patto Educativo Territoriale dove hanno partecipato dirigenti, enti pubblici, curia, ETS, rappresentanti degli studenti e dei genitori. Tali incontri vogliono creare le condizioni per la strutturazione permanente di un tavolo di discussione che affronti le criticità ambientali, riferite all'area di riferimento e ne individui strumenti e modalità per migliorare la qualità della vita dei singoli e del territorio.

L'attività di progettazione degli ultimi anni è stata prevalentemente mirata all'erogazione di progetti volti a cogliere opportunità e risorse per sviluppare nuovi servizi e/o implementare quelli già in essere. Queste progettualità hanno avuto un forte impatto e hanno aperto una modalità innovativa di intercettare risorse, creare reti e portarle nei territori che più ne manifestano il bisogno. La co-progettazione che ha coinvolto fondazioni, soggetti del terzo settore, pubbliche amministrazioni (ASP e Comuni) e servizi territoriali si è tradotta in iniziative/servizi alle e nelle comunità che hanno accolto bisogni anche inespresi. Tale modalità di co-progettazione ha esplorato anche altri ambiti di intervento della cooperativa come l'implementazione

dei servizi oggi offerti dalla Comunità Terapeutica Riabilitativa prevede il trattamento residenziale di soggetti con dipendenza da gioco d'azzardo patologico.

La nostra strategia è quella di mantenere aperto il confronto con uno sguardo che va oltre i confini classici di presa in carico in un'ottica di innovazione per continuare ad essere soggetto attivo al fianco dei territori e delle sue espressioni di governo per apportare risorse alle comunità.

### Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o di progettualità innovativa	Tipologia attività	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti
Progetto L'ATELIER KOINE'- Tavolo di confronto con le diverse realtà territoriali	Nuovo Patto Educativo Territoriale	Strutturazione di tavoli partecipati sulla lettura critica e propositiva delle difficoltà e delle risorse del territorio per studiarne le strategie per affrontarle. Questa azione, che vede coinvolte tre regioni, si svilupperanno, in una prima fase, su una dimensione locale e, successivamente, sarà stimolato un confronto inter-regionale finalizzato alla condivisione delle difficoltà territoriali e delle strategie individuate.	Sono stati delineati gli obiettivi della strutturazione del tavolo. È stato elaborato un documento che dovrebbe essere sottoscritto, entro l'autunno 2022 dalle diverse realtà.	Curia, CSV, ETS, Istituti Comprensivi; Consigli di istituto scolastici; Consulta Studentesca; Enti Locali.
SAI Provincia di Crotone e SAI Comune di Crotone	Tavolo dei Popoli	All'interno dei progetti di seconda accoglienza denominati SAI Provincia di Crotone e SAI Comune di Crotone si vuole valorizzare il rapporto che, negli anni, si è strutturato con la popolazione straniera presente sul territorio. Sono stati realizzati i primi incontri preparatori finalizzati alla istituzione del Tavolo dei Popoli con i diversi rappresentanti dei popoli presenti in città con il coinvolgimento nel processo decisionali per l'organizzazione di eventi di carattere pubblico.	L'idea di organizzare un Tavolo permanente che veda la partecipazione di rappresentanti delle nazioni presenti nella zona, vuole potenziare la capacità di rappresentazione delle criticità che i migranti incontrano ma anche di valorizzazione delle culture e delle tradizioni dei loro paesi. Si auspica che il Tavolo permanente possa rappresentare istanze e promuovere processi di interazione.	Singoli rappresentanti dei popoli, associazioni ETS, Enti

## Cooperazione

### Il valore cooperativo

Agorà Kroton è una cooperativa basata su alcuni principi chiave che guidano l'azione dei singoli e che caratterizzano la strada percorsa all'interno della comunità in cui opera.

La cooperativa si fonda sul principio cardine che tutte le "persone sono uguali", per questo è "aperta e democratica" e favorisce la crescita di tutti i soci, dei lavoratori e dei membri della comunità in cui opera. Inoltre, secondo il principio "una testa, un voto", è previsto il pieno coinvolgimento nel processo decisionale dei soci, lavoratori e volontari, indipendentemente dalla propria quota di partecipazione al capitale sociale.

La promozione di un modello che, se promosso in maniera efficace, vuole creare l'opportunità di incidere nel miglioramento della qualità della vita delle singole persone e del territorio.

La Cooperativa attraverso il confronto continuo e diretto tra i soci (e non) ridefinisce l'idea che si ha della società; promuove attività che rilancino la tutela dei diritti civili, di genere, religiosi, ecc.

Lo sforzo che fanno i soci è quello di avere un triplo sguardo che possa tutelare:

1. il singolo;
2. il gruppo;
3. la collettività.

Solo così si può immaginare funzionale per chi aiuta e per la società.

Infine, la nostra struttura è sempre alla ricerca di nuove collaborazioni per riuscire da una parte a confrontarsi con altre realtà ed ampliare i punti di vista sui singoli temi; dall'altra potenziare il raggio di azione che possa dare nuove, diverse e concrete risposte ai temi sociali, economici e culturali emersi.

Il rapporto mutualistico si realizza tra i soci e la cooperativa con l'obiettivo di trovare condizioni di mercato migliori rispetto a quelle che i soci troverebbero autonomamente. Agorà Kroton ha una natura non speculativa, gli utili devono essere utilizzati principalmente per remunerare il lavoro o i servizi dei soci.

L'impresa cooperativa garantisce il lavoro stabile, lo sviluppo nel tempo e solidità economica dell'impresa. Queste condizioni rendono la cooperativa un'impresa "sostenibile", attenta a garantire le opportunità delle generazioni future favorendo in tal senso l'intergenerazionalità e il principio di pari opportunità di genere.

La cooperativa è parte di un movimento che condivide una visione di efficienza e solidarietà. Condividendo valori e strutture, territoriali, nazionali e internazionali, Agorà Kroton favorisce lo sviluppo e il rafforzamento del movimento sul mercato. Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso le scelte dei propri soci, che partecipano alla vita di quella comunità.

Agorà Kroton si impegna a realizzare uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Partecipa attivamente alla vita delle comunità in cui opera, e ogni socio si ispira ai valori di onestà e trasparenza e, la cooperativa stessa opera in modo responsabile agli occhi della società, della comunità, dell'opinione pubblica e di tutti i soggetti coinvolti dall'operato della cooperativa.

Inoltre, per la conservazione della propria identità la Cooperativa lavora con l'obiettivo di promuovere il modello cooperativo. L'educazione e la formazione dei soci e dei dipendenti sono attività determinati perché il modello cooperativo crede fortemente che attraverso la crescita delle persone passa lo sviluppo della cooperativa.

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Nella prima stesura avvenuta nel 2020, si era già evidenziata l'importanza di questo strumento sia per la comunicazione interna che esterna alla cooperativa. Lo stesso ha decisamente reso efficaci i processi di raccolta dei dati, lo studio delle metodologie usate, le loro ricadute e la capacità di presentazione e rappresentazione, degli stessi. La possibilità di garantire trasparenza (rendere conto) e responsabilità nella gestione facilita la rappresentazione, verso i nostri stakeholder, del nostro operato e della ricaduta sociale degli stessi.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
<b>Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato</b>	Ottimizzazione del coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni alla Cooperativa per rendere efficace lo scambio di punti di vista e l'interscambio di informazioni per una programmazione condivisa e partecipata	31/12/2023

<b>Indicatori di performance</b>	Aumentare le sinergie tra sistema di gestione della qualità e iter di redazione del bilancio sociale con l'implementazione di un raccordo formale con le procedure operative.	31/12/2023
----------------------------------	---	------------

## Obiettivi di miglioramento strategici

Il piano di sviluppo 2021-2023 è lo strumento di pianificazione che la Cooperativa sta realizzando con l'obiettivo di dotarsi di una guida che accompagni l'organizzazione ad uno sviluppo condiviso. La storia della Cooperativa, dei suoi soci e dei suoi collaboratori è, ormai, una esperienza lunga che vede sovrapporsi, storie, visioni e convinzioni.

Nel corso del 2021 si è proceduto ad avviare un confronto volto a garantire il 100% del lavoro dei soci con un ricorso minimo agli strumenti di ammortizzazione sociale e la regolarizzazione del quadro lavorativo in cooperativa. Un altro aspetto ha riguardato la salvaguardia della salute con notevoli investimenti in termini di barriere e dpi. Sono state avviate forme di erogazione dei servizi a distanza, iniziative progettuali e di collaborazione con il territorio e i servizi sociali finalizzate al supporto delle categorie più deboli. Si tratta di direzioni di lavoro che, nate da un'emergenza, stanno diventando parte integrante del lavoro della Cooperativa e, in quanto tali, saranno perseguite anche negli anni futuri. Tale processo di ri-orientamento non impedisce di dare consistenza ad obiettivi strategici più facilmente perseguibili quando la situazione d'emergenza sarà superata. Ci riferiamo in particolar modo ai seguenti aspetti:

- favorire l'occupazione dei soci attraverso il rafforzamento di contratti di lavoro rispettosi delle competenze di ciascuno (già oggi tutti i dipendenti della cooperativa hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato);
- politiche del personale orientate alla conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita (attraverso il coinvolgimento del personale nella definizione dell'orario di lavoro e dell'eventuale turnazione), favorendo la crescita professionale e l'aggiornamento grazie alla redazione di piani formativi annuali;
- sviluppo delle attività in altri distretti socio-sanitari e ambiti della provincia di Crotone;
- diversificazione dei servizi offerti con particolare attenzione alla prosecuzione e sviluppo di progetti di autonomia/empowerment dell'utente/beneficiario in un'ottica improntata alla valorizzazione delle competenze e costruzione di relazioni;
- definizione di politiche specifiche rispetto gli aspetti ambientali, sociali e agli obiettivi contenuti nell'agenda 2030.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
<b>Welfare aziendale</b>	<b>Accompagnamento al rientro dalla maternità/paternità.</b> L'azione si basa su: programmi di mentoring tra le dipendenti post maternità e impiegati che hanno già superato questa tappa della vita, sessioni di coaching di gruppo.	31/12/2022
<b>Welfare aziendale</b>	<b>Monitoraggio del clima organizzativo.</b> Il "clima organizzativo" rappresenta lo stato di salute di un determinato ambiente, per questo il clima condiziona l'andamento delle attività aziendali e i comportamenti delle persone, creando un circolo benefico o vizioso a seconda dei casi. Misurare il clima aziendale significa conoscere il benessere organizzativo e il livello di soddisfazione del personale.	31/12/2022
<b>Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi</b>	<b>Accrescimento dell'area ricerca &amp; sviluppo.</b> La crescita e l'evoluzione della nostra organizzazione sono strettamente legate alla capacità di attivare un processo di miglioramento continuo, che consenta di operare in modo dinamico rispetto alla realtà in cui si agisce. Tale processo può essere alimentato attraverso l'accrescimento delle competenze di ricerca e sviluppo con attività di progettazione sociale e formazione.	31/12/2022
<b>Formazione del personale</b>	<b>Favorire lo sviluppo delle competenze interne.</b> È necessario rafforzare e valorizzare gli interessi e le competenze dei dipendenti attraverso la redazione di un piano formativo annuale condiviso e partecipato dai destinatari.	31/12/2022

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Valutazione	<p><b>Valutazione del processo di progettazione sociale e di erogazione di un servizio.</b> Diventa importante disporre di strumenti idonei a giudicare la qualità dell'offerta. L'obiettivo è di mettere in campo strumenti qualitativi e quantitativi (interviste strutturate e semi strutturate; questionari; focus group), comprensibili e fruibili dai destinatari finali, da sottoporre ai principali stakeholder della cooperativa al fine da raccogliere sufficienti feedback per ri-orientare la propria azione.</p>	31/12/2022
Ampliamento offerta dei servizi	<p><b>Costruzione e ampliamento partnership locali.</b> Il nostro sguardo si è allargato alla collettività più ampia, attraverso la promozione di progetti di sviluppo della comunità e la partecipazione a partenariati più ampi. Si tratta di consolidare quest'aspetto e al contempo di andare incontro alla richiesta di attività il più possibili vicine alle esigenze dei destinatari con una "soggettivizzazione" dell'offerta. Considerata la dinamicità sociale l'obiettivo non potrà mai definirsi del tutto raggiunto ma ci si prefigge l'obiettivo di realizzare azioni progettate ad hoc sviluppando capacità di ampliare la sfera d'influenza. Le modalità di realizzazione riguarderanno la creazioni di momenti di confronto ed un'intensa attività di intercettazione di possibilità di progettazione condivisa.</p>	31/12/2022
Welfare aziendale	<p><b>Accompagnamento al rientro dalla maternità/paternità.</b> L'azione si basa su: programmi di mentoring tra le dipendenti post maternità e impiegati che hanno già superato questa tappa della vita, sessioni di coaching di gruppo.</p>	31/12/2022

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di CROTONE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 9104/2022 DEL  
07/09/2022**

**AGORA' KROTON SOCIETA'  
COOPERATIVA SOCIALE  
ONLUS**

## DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CROTONE (KR) VIA LUIGI PIRANDELLO 4 CAP 88900
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:info@pec.agorakroton.it">info@pec.agorakroton.it</a>
Numero REA	KR - 127101
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01688280799
Forma giuridica	societa' cooperativa
Presidente Consiglio Amministrazione	MUNGARI COTRUZZOLA' GREGORIO
	<i>Rappresentante dell'Impresa</i>

**DOCUMENTO**

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.  
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo [www.impresa.it](http://www.impresa.it)

Estremi di firma digitale

## Indice

1	Protocollo evaso .....	2
---	------------------------	---

## 1 Protocollo evaso

**Protocollo n. 9104/2022  
del 07/09/2022**

*moduli*

*atti*

### **B - deposito bilancio**

- bilancio sociale

Data atto: 31/12/2021

Data deposito: 25/08/2022

